BOLLETTINO UFFICIALE

n. 33
del 16 agosto 2018

Anno LV n. 33

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 6 agosto 2018, n. 2839

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento dell'impianto produttivo per la diversificazione del prodotto laminato nei Comuni di Udine e Pozzuolo del Friuli. (SCR/1601). Proponente: ABS Acciaierie Bertoli Saffau Spa.

pag. **7**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 3 agosto 2018, n. 6859

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità. Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni.

pag. **9**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 4 agosto 2018, n. 6884

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio. Modifiche e integrazioni.

pag. **10**

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 3 agosto 2018, n. 4515

LR 6/2008, art. 25. Autorizzazione istituzione zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominate "Anfora" e "Collina" nell'ambito del territorio dell'Azienda faunistico venatoria denominata "Cà Aussa 006" in Comune di Terzo d'Aquileia.

pag. **11**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 31 luglio 2018, n. 671

POR FESR 2014-2020 - Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia. Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia. Decreto di scorrimento della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando approvato con DGR 1824/2017 ed ammesse a finanziamento con decreto n. 481/SG del 6 luglio 2018.

pag. **17**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 luglio 2018, n. 2507/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208; LR 30/1987 e s.m.i. - Ditta Zotti Gaetano - Autorizzazione alla realiz-

zazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in via Rosa Agazzi n. 11 in Comune di Staranzano (GO).

pag. **20**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 luglio 2018, n. 2539/AMB. (Estratto)

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015, prot. n. 14409/2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR. 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

pag. **20**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 luglio 2018, n. 2612/AMB. (Estratto)

Società Centro recupero metalli D'Addato Srl - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, da realizzarsi in via IV Novembre Snc in Comune di Gorizia.

pag. **21**

Decreto del Direttore del Servizio energia 1 agosto 2018, n. 2785. (Estratto)

DLgs. 115/2008 - LR 19/2012 - LR 7/2000. Autorizzazione unica alla riattivazione e parziale modifica impiantistica dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale di potenza nominale 10.080 kWe. Comune di Gorizia. Proponente: Società Compagnia per l'elettricità e l'acquacoltura Srl.

pag. **22**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 agosto 2018, n. 6847

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020. PPO 2018. Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 agosto 2018, n. 6848

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - A.f. 2018/2019. Approvazione ulteriori prototipi formativi di percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) da realizzarsi in via sussidiaria a.f. 2018/2019.

pag. **26**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 agosto 2018, n. 4590

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e deliberazioni Giunta regionale n. 115 del 25 gennaio 2018 e n. 241 del 9 febbraio 2018. Contributi misura "Investimenti" per l'anno 2018. Scorrimento della graduatoria già approvata con decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018.

pag. **29**

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1458

L 431/1998, art. 11, LR 6/2003, art. 6, Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione fra i Comuni della Regione FVG delle risorse assegnate per le finalità di cui all'art. 11 della L 431/1998 e all'art. 6, primo periodo, della LR 6/2003, e per le finalità di cui all'art. 6, secondo periodo della LR 6/2003. (Complessivi euro 8.000.000,00).

pag. **39**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Società agricola Frei-Feld di Bressan Antonio e C.

pag. **48**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Società agricola Frei-Feld di Bressan Antonio e C.

pag. **48**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Credit Agricole Friuladria società per azioni - IPD/2881.1 .

pag. **49**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Pasut Lino, Pasut Fabio e Puiatti Eleonora azienda agricola Ss.

pag. **49**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditte varie.

pag. **50**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Campoformido. Avviso di adozione della variante n. 80 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **50**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Gorizia. Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **51**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **51**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **51**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **52**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 2/COMPL/2018.

pag. **53**

Consiglio Regionale

XII Legislatura - Delibera n. 2 del 28 giugno 2018, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale - Convalida dell'elezione e surroga del consigliere regionale On. Romoli.

pag. **53**

Consiglio Regionale

XII Legislatura - Deliberazione n. 7 del 26 luglio 2018, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale - Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Barberio, Basso, Bernardis, Bidoli, Bini, Bolzonello, Bordin, Budai, Calligaris, Camber, Capozzella, Centis, Conficoni, Cosolini, Da Giau, Dal Zovo, Di Bert, Fedriga, Gabrovec, Ghersinich, Giacomelli, Honsell, Iacop, Liguori, Marsilio, Mattiussi, Mazzolini, Miani, Moras, Moretti, Moretuzzo, Nicoli, Piccin, Polesello, Roberti, Russo, Santoro, Sergo, Shaurli, Sibau, Slokar, Spagnolo, Tosolini, Turchet, Ussai, Vaccher, Zanin, Zannier, Zilli.

pag. **54**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di revoca della variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **56**

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 33 al PRGC.
pag. **56**

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 34 al PRGC.
pag. **56**

Comune di Cercivento (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 6 al vigente Piano regolatore generale comunale.
pag. **57**

Comune di Dolegna del Collio (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.
pag. **57**

Comune di Dolegna del Collio (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 9 al PRGC.
pag. **57**

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA del Comune di Gemona del Friuli.
pag. **58**

Comune di Lauco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 24 al PRGC.
pag. **58**

Comune di Pagnacco (UD)
Decreto di costituzione di servitù permanente di transito in favore del Comune di Pagnacco, per ragioni di pubblica utilità, su aree interessate dalla esecuzione dei “Lavori di manutenzione dei corsi d’acqua del bacino del rio Doidis”. (Estratto)
pag. **58**

Comune di Porcia (PN)
Approvazione della variante n. 4 al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato “dell’Area urbana centrale”.
pag. **61**

Città di Porcia (PN)
Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 34 al PRGC del Comune di Porcia.
pag. **61**

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **62**

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 al PRGC.
pag. **62**

Comune di Prata di Pordenone (PN)
Estratto del decreto di asservimento prot. n. 14571/2018 del 16.07.2018 ai Sig.ri Brunetta Caprini Attilio e Brunetta Caprini Giancarlo - OP n. 04/2015 "Intervento a salvaguardia del territorio comunale - Scolmatore Capovilla";
pag. **63**

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato - Azienda agricola Pischiutta Marinella (Sottozona E7.10) - Integrazione.
pag. **63**

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato "Rifi sottozona E7.4"- Integrazione.
pag. **64**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **64**

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 79 al PRCG di Tarvisio.
pag. **65**

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 13 al PRGC.
pag. **65**

Comune di Treppo Grande (UD)
Avviso di deposito e approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini di adozione della variante urbanistica n. 17 al PRGC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'Opera Pubblica denominata "Riqualificazione di Via Zardini e Via Moretti 1° lotto".
pag. **65**

Comune di Zoppola (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale
pag. **66**

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste
Avviso di mobilità volontaria compartimentale ed intercompartimentale per un posto di "Istruttore amministrativo" cat. C.
pag. **66**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di assistente amministrativo, cat. C, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro ai sensi della legge n. 68/1999.
pag. **67**

Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato - Trieste
Programma Interreg V Italia-Slovenia 2014-2020. Pubblicazione graduatorie progetti strategici - bando n. 05/2018.
pag. **67**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_33_1_DDC_AMB ENER_2839_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 6 agosto 2018, n. 2839

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento dell'impianto produttivo per la diversificazione del prodotto laminato nei Comuni di Udine e Pozzuolo del Friuli. (SCR/1601). Proponente: ABS Acciaierie Bertoli Saffau Spa.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 18 maggio 2018 presentata da A.B.S. Acciaierie Bertoli Saffau S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/28144/SCR/1601 dd. 24 maggio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pozzuolo del Friuli, al Comune di Udine, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Consorzio di sviluppo economico del Friuli, prot. n° 1747 del 26 giugno 2018, che si pronuncia sulla ammissibilità del progetto in quanto compatibile con le disposizioni urbanistiche della zona industriale, segnalando la sostanziale coerenza del quadro di riferimento programmatico, formulando alcune considerazioni;
- ARPA, prot. 24859 del 7 luglio 2018, che esprime una serie di considerazioni e alcune prescrizioni;
- Comune di Udine, con delibera giunta comunale n°221 del 9 luglio 2018 pervenuta in data 13 luglio 2018, che esprime parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 13 luglio 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/27/2018 del 01 agosto 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- l'intervento si inserisce in un'area industriale con presenza pluridecennale dello stabilimento dell'ABS e altre attività produttive che portano a ritenere che non si avranno impatti significativi sul suolo o sottosuolo (aree impermeabilizzate e gestione acque meteoriche), sulla percezione complessiva dello sta-

bilimento esistente (capannone simile a costruzioni esistenti e previsione di aree verdi anche nell'area nord dove è localizzato il nuovo scalo ferroviario), sulla vegetazione e fauna;
- il nuovo laminatoio sarà alimentato dall'acqua prelevata dal pozzo ABS autorizzato, senza necessità di aumento della portata autorizzata in quanto sono previsti sistemi di riutilizzo delle acque meteoriche e l'area è già dotato di una serie di infrastrutture per la gestione delle acque reflue, sia industriali, che assimilabili alle urbane, che quelle relative alle acqua meteoriche, che verranno integrate per la gestione delle ulteriori acque reflue derivanti dal nuovo impianto senza aumentare però lo scarico autorizzato sulla Roggia di Palma;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera il proponente ha valutato la dispersione delle polveri in fase di cantiere, basandosi sulle Linee guida della provincia di Firenze, riscontrando che con le mitigazioni da porre in atto, bagnatura dei piazzali, dei cumuli e della viabilità (con acqua da autobotte), più la limitazione della velocità dei mezzi, non sono state rilevate criticità;
- in fase di esercizio sono previsti due nuovi camini emissivi che andranno ad aggiungersi a quelli già autorizzati, alcuni dei quali verranno dismessi. Nella stima delle emissioni complessive dello stabilimento con la nuova linea produttiva si evince che non vi saranno variazioni rispetto alla situazione attuale delle emissioni in atmosfera;
- gli impatti che riguardano il rumore sono stati considerati sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, concludendo che per entrambe le fasi risultano rispettati i limiti normativi rispetto ai ricettori considerati;
- il traffico mezzi in fase di cantiere, prevista di 12-13 mesi, viene stimato in una media di 15 camion al giorno in ingresso che risultano essere pari al 5% dei mezzi giornalieri dello stabilimento, che utilizzerà viabilità esistenti ed adeguate. Non avendo contezza dei tempi di realizzazione dello scalo ferroviario nella zona nord-ovest dello stabilimento, si ritiene utile che il proponente prenda accordi con il Consorzio di sviluppo economico e con il Comune di Udine per la predisposizione di un piano del traffico in modo da evitare criticità nell'area;
- in fase di esercizio il proponente, per prevenire criticità sulla viabilità interessata dal traffico dei camion, prevede di mettere in atto un sistema di rilevazione delle code con pannelli all'uscita dei parcheggi, come da indicazioni contenute nello "Studio di impatto sulla viabilità a supporto dell'ampliamento nella zona nord secondo le previsioni del P.T.I." redatto dall'ing. F. Honsell;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento dell'impianto produttivo per la diversificazione del prodotto laminato nei Comuni di Udine e Pozzuolo del Friuli - presentato da A.B.S. Acciaierie Bertoli Saffau S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. il proponente, in sede di predisposizione di Piano di Monitoraggio e Controllo in autorizzazione AIA, dovrà effettuata una valutazione d'impatto acustico post operam quando l'impianto produttivo per diversificazione prodotto laminato (laminatoio) sarà a regime. I rilievi fonometrici dovranno essere compiuti sia nel tempo di riferimento diurno che notturno nei punti denominati "E1", "E2"("P6"-A.I.A.), "E3", "E4", "E5", "E6", "E7", "C1" (con particolare riguardo ai ricettori) e anche in quelli denominati (rif. dec R.A.F.V.G. n°1133/AMB STINQ-AIA/R11R. d.d. 09.06.2015 e successive modifiche intercorse) "P1", "P2",

"P3, "P4", "P5", "P8. "P9";
2. in sede di predisposizione di Piano di Monitoraggio e Controllo in autorizzazione AIA dovranno essere verificati i limiti di immissione assoluti e differenziali (stima) e i valori limite di emissione di cui al DPCM 14.11.1997;
3. in fase di cantiere il proponente, per verificare le azioni mitigative da mettere in atto per limitare la dispersione delle polveri, dovrà compilare un diario delle attività secondo le indicazioni riportate nelle LL.G.ARPA FVG1 reperibili al seguente indirizzo http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/istituzionale/servizi/VIA/allegati/LG21-02_e2_r0_Redaz_piano_monitor_attivita_estrattiva.pdf;
4. la portata idrica autorizzata del pozzo esistente non dovrà essere aumentata;
5. prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà effettuare una ricognizione delle eventuali essenze arboree di pregio ivi presenti nelle aree interessate dall'intervento ai fini della relativa valorizzazione, come previsto dall'art. 21, c. 3, lett. a)-b) delle NTA del PTI ZIU (in particolare gelsi e querce); tali essenze potranno essere valorizzate in sito, anche mediante reimpianto, per la sistemazione delle aree esterne;
6. in fase di progettazione definitiva il proponente dovrà predisporre un progetto delle aree verdi da realizzare in accordo con il Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli, facendo particolare attenzione alle aree che interessano la realizzazione del nuovo scalo ferroviario;
7. il proponente dovrà predisporre - prima dell'inizio dei lavori - un piano del traffico da e per il sito produttivo, sia in fase di cantiere che ad attività avviata, di concerto con il Consorzio, per garantire la funzionalità della viabilità locale interferita, anche tenendo conto - in caso di sovrapposizione temporale delle fasi lavorative -dell'avvio del cantiere per la realizzazione dello scalo ferroviario consortile e/o della nuova bretella di accesso dalla tangenziale sud. In particolare, sia in fase di cantiere che di esercizio degli impianti, il traffico pesante associato, dovrà sfruttare le viabilità esistenti adeguate (SR 352 / SS676) salvaguardando la viabilità non idonea passante attraverso i centri abitati (in particolare non accendendo alla SP 94 di Bicinicco in direzione sud).

La A.B.S. Acciaierie Bertoli Saffau S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pozzuolo del Friuli, al Comune di Udine, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 agosto 2018

Per il Direttore centrale
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
SCHAK

18_33_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6859_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 3 agosto 2018, n. 6859

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità. Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il decreto n. 12403/LAVFORU del 29 dicembre 2017 con il quale, nell'ambito del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, è stata prevista la realizzazione dei programmi specifici n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, n. 12/18 - FVG progetto Giovani Programma specifico e n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2018 conferma la realizzazione dei richiamati programmi specifici n. 8/18 e n.12/18 e prevede la realizzazione del programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'avviso relativo alla selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori;
VISTO l'allegato 6 della Parte seconda del suddetto avviso relativo alla realizzazione delle attività di valutazione delle competenze (VALID);
PRESO ATTO, in particolare, che il paragrafo 4, capoverso 6 del richiamato allegato 6 individua nella data del 31 agosto il termine per la presentazione delle operazioni formative da parte dei soggetti aventi titolo;
VISTO il decreto n. 6465/LAVFORU del 21 luglio2018 che ha disposto la sospensione della decorrenza di tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi che incidono sulla realizzazione dell'attività, ricadenti nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 agosto 2018, relativi a tutti i progetti finanziati con fondi pubblici;
RITENUTO di ristabilire il termine per la presentazione delle operazioni VALID richiamate e di individuarlo nella data del 7 settembre 2018;

DECRETA

1. Il termine per la presentazione delle operazioni VALID indicate nelle premesse e relative all'attuazione del programma specifico n. 73/17 è prorogato dal 31 agosto 2018 al 7 settembre 2018.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 3 agosto 2018

SEGATTI

18_33_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6884_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 4 agosto 2018, n. 6884

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio. Modifiche e integrazioni.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2018 conferma la realizzazione del programma specifico n. 77/18 - Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio
VISTO il decreto n.5607/LAVFORU del 29/06/2018 con il quale è stato emanato, nell'ambito del programma specifico 77/18, l'Avviso relativo alla presentazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori;
PRESO ATTO, in particolare, che il paragrafo 6, capoverso 1 del richiamato Avviso individua nella data del 31 agosto il termine per la presentazione delle operazioni formative da parte dei soggetti aventi titolo;
VISTO il decreto n° 6465/LAVFORU del 21/07/2018 che ha disposto la sospensione della decorrenza di tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi che incidono sulla realizzazione dell'attività, ricadenti nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 agosto 2018, relativi a tutti i progetti finanziati con fondi pubblici;
RITENUTO di ristabilire il termine per la presentazione delle operazioni e di individuarlo nella data del 13 settembre 2018;

DECRETA

1. Il termine per la presentazione delle operazioni indicate nelle premesse e relative all'attuazione del programma specifico n. 77/18 è prorogato dal 31 agosto 2018 al 13 settembre 2018.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 4 agosto 2018

SEGATTI

18_33_1_DDS_CACCIA RIS ITT_4515_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 3 agosto 2018, n. 4515

LR 6/2008, art. 25. Autorizzazione istituzione zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominate "Anfora" e "Collina" nell'ambito del territorio dell'Azienda faunistico venatoria denominata "Cà Aussa 006" in Comune di Terzo d'Aquileia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 11 marzo 2016, n.3, "Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda", ed in particolare l'articolo 28, comma 1, lettera a), numero 7) con cui si è aggiunto all'art.3, comma 2 della legge regionale 6 marzo 2008, n.6, la lettera g-bis che assegna alla Regione le funzioni concernenti il rilascio dei provvedimenti inerenti alle aziende faunistico-venatorie, alle aziende agro-turistico venatorie e alle zone cinofile;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n.6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria", ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;

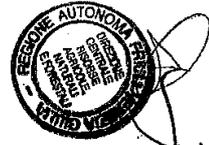
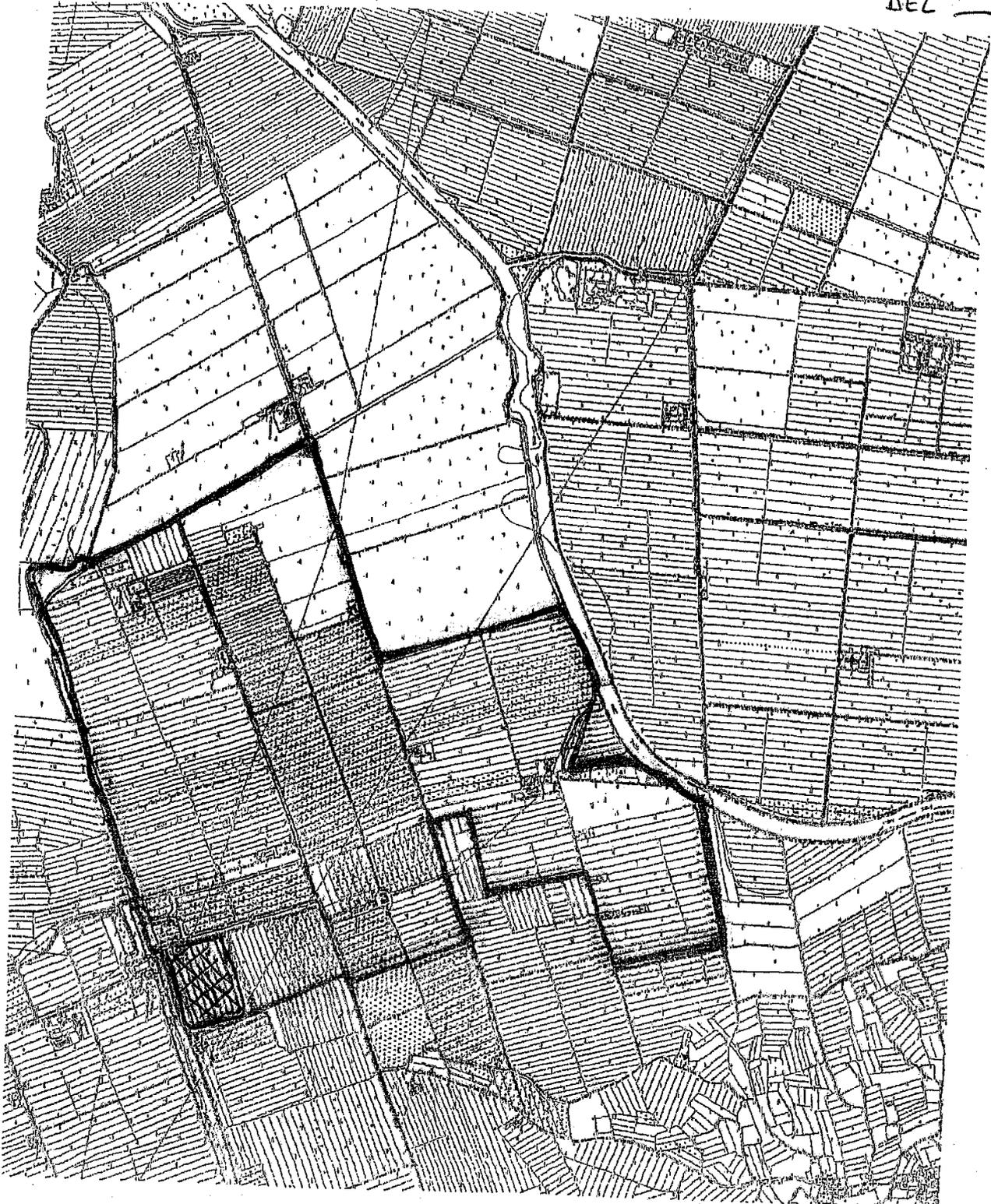
VISTO l'articolo 25, comma 6, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
VISTO l'articolo 40, comma 17, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili003B
VISTO l'articolo 23, comma 7 bis, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che nelle aziende venatorie è consentito destinare un'area a zona cinofila da realizzare e gestire secondo le modalità previste dall'articolo 25;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n.1309 "LR 6/2008, art.8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano Faunistico Regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con cui è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D.P. Reg. 10 luglio 2015 n.0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1 Zone cinofile (comma 1, art.25, legge regionale n.6/2008);
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n.852 "LR 6/2008, art.13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 "Pianura Isontina";
VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999 n.30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 29 gennaio 2001, n.027/Pres. e s.m.i., laddove compatibile con le vigenti disposizioni in materia;
VISTO l'articolo 47, comma 2, legge regionale n.6/2008, in cui si disponeva che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, venivano confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;
CONSIDERATO, pertanto, che le disposizioni contenute nel provvedimento regionale sopra esplicitato, ad oggi, producano ancora effetti, purché compatibili con le norme di legge vigenti in materia, per l'emanazione del presente decreto;
VISTA la Determinazione dell'Amministrazione provinciale di Udine 19 marzo 2012 n.2012/2178 con cui è stata rinnovata fino al 31.03.2022 l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Cà Aussa 006" in comune di Terzo d'Aquileia a favore del legale rappresentante dott. Giorgio Colutta, meglio generalizzato in atti, con sede legale a Terzo d'Aquileia, in via case Sparse n.9;
VISTA la nota di data 18.04.2018, acquisita a protocollo n.26058 di data 26.04.2018, con cui il legale rappresentante dell'AFV suddetta, dott. Giorgio Colutta, con pieni poteri per quanto riguarda la gestione faunistico-venatoria dell'Azienda stessa, ha presentato richiesta di istituzione di una zona cinofila denominata "Anfora" di ettari 12.08.59 e di una zona cinofila denominata "Collina" di ettari 11.25.36, per il periodo massimo consentito, entrambe nell'ambito della riserva di caccia di Terzo d'Aquileia e all'interno dell'AFV "Cà Aussa 006";
VISTA la nota prot. n.27008 dd. 02.05.2018 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
PRESO ATTO che l'azienda venatoria sui cui terreni insistono la zone cinofile in oggetto è iscritta nel repertorio economico amministrativo delle imprese presso la CCIAA di Udine con la posizione n. 245662;
PRESO ATTO che la riserva di caccia di Terzo d'Aquileia possiede una superficie di territorio agro-silvo-pastorale (TASP) pari a ettari 2636 e che il 2% quale limite territoriale massimo previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera a) della LR 6/2008, corrisponde a ettari 52.72.00;
PRESO ATTO, altresì, che la superficie complessiva delle due zone cinofile di cui si chiede l'istituzione, corrisponde a ettari 23.33.95 e, pertanto, all'interno del sopra citato limite massimo riferito alla riserva di caccia di Terzo d'Aquileia;
VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera c) del DPGR 027/2001 che annovera fra i requisiti soggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, la disponibilità dei relativi fondi per un periodo non inferiore all'autorizzazione richiesta;
VISTA la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono nella disponibilità del richiedente nonché titolare dell'autorizzazione riferita all'Azienda faunistico venatoria in parola per il periodo interessato fino alla data di scadenza dell'autorizzazione medesima, posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;
RITENUTO , dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale n.6/2008;
RICHIAMATO l'articolo 10, commi 1 e 2, del DPGR 027/2001, in ordine ai requisiti soggettivi e oggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, per quanto compatibili con la normativa regionale vigente, e verificata la loro sussistenza;
VISTO che in data 27 giugno 2018 il dipendente incaricato del Servizio caccia e risorse ittiche ha effettuato apposito sopralluogo tecnico laddove è stato accertato che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata e il rispetto delle condizioni necessarie all'utilizzo di zone cinofile aventi tale finalità, così come previsto dal DPGR 027/Pres. del 29.01.2001;

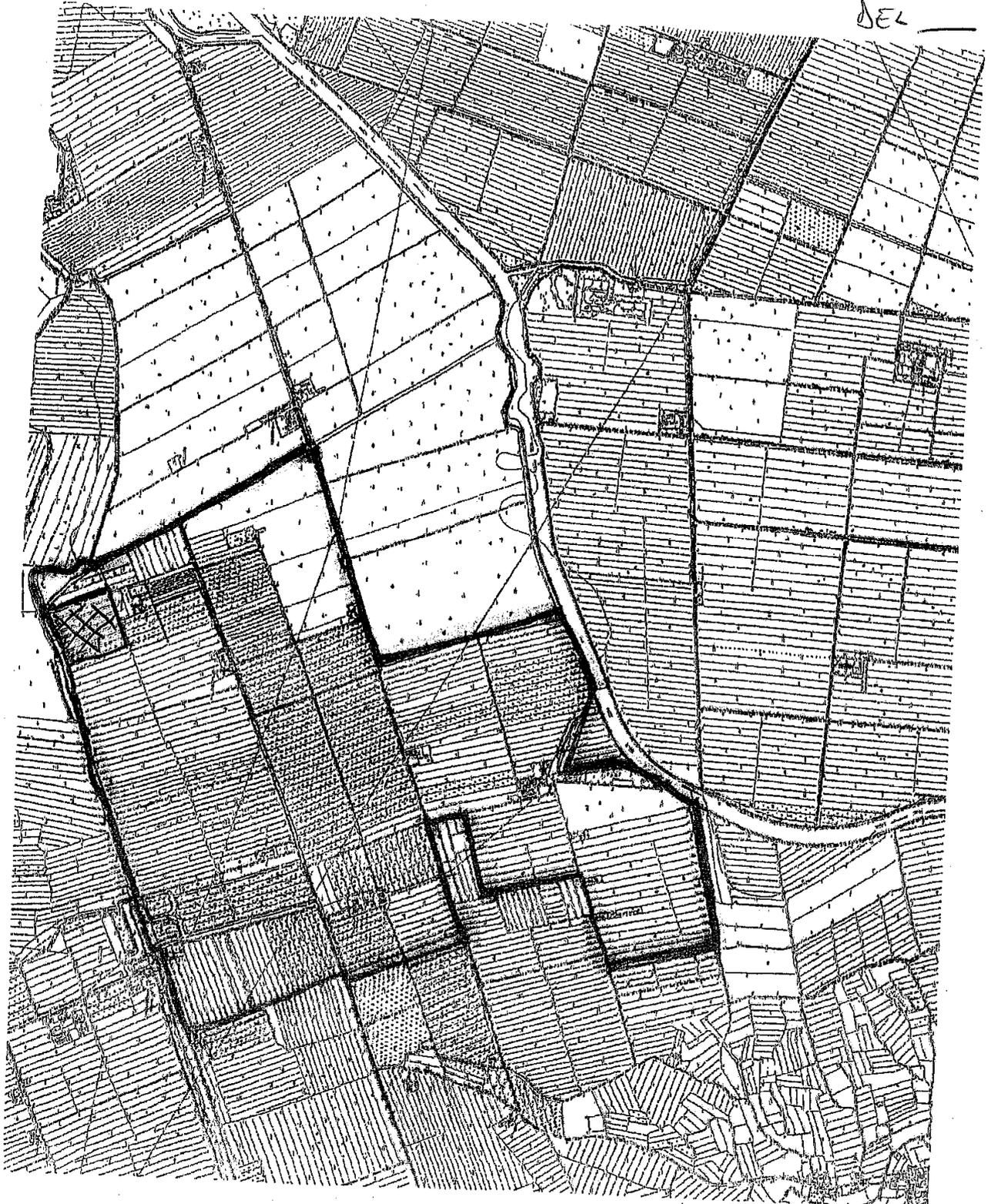
PRESO ATTO anche, delle risultanze del verbale istruttorio agli atti di data 27 giugno 2018, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
PRESO ALTRESÌ ATTO che il legale rappresentante, dott. Giorgio Colutta, è stato informato che, ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione richiesta, dovrà entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'autorizzazione medesima trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui lo stesso dichiara di aver tabellato a norma di legge le due zone cinofile autorizzate;
VISTO che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative all'istituzione in parola;
DATO ATTO che il dott. Giorgio Colutta è iscritto nell'Elenco dei dirigenti venatori di cui all'art.17 del Decreto del Presidente della Regione 07.12.2009 n.0339/Pres e s.m.i.;
VISTO l'articolo 31, comma 2, legge regionale n.6/2008;
VISTO che l'obbligo del versamento della tassa regionale, cui fa riferimento la su citata norma, dell'intero comprensorio vincolato per la corrente annata venatoria è stato assolto;
RITENUTO di autorizzare ai sensi dell'art.9 , comma 2, del DPGR 027/2001, l'istituzione della due zone cinofile fino alla data del 31.03.2022, data in cui scade l'autorizzazione dell'istituzione dell'Azienda faunistico Venatoria "Cà Aussa 006";
VISTO il disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenutolo privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia;
VERIFICATA, quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPGR 20.01.2001 n.027/Pres.;
VISTO l'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 17 luglio 1996, n.24 "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere";
RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'istituzione delle due Zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove e le gare per cani da caccia denominate "Anfora" e "Collina" in comune di Terzo d'Aquileia, all'interno dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Cà Aussa 006", la prima dell'estensione di ettari 12.08.59 e la seconda di ettari 11.25.36, fino al 31.03.2022;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. 277/04 e ss.mm. e, in particolare, l'art.17, c. 3, recante le competenze dei dirigenti in materia;
VISTA la d.g.r. n.1087/17 di conferimento dell'incarico di Direttore dell'intestato Servizio dal 01.07.2017 e fino al 31.08.2018;
VERIFICATO , per tutto quanto sopra esposto, che il presente atto soddisfa i requisiti di regolarità amministrativa;

DECRETA

1. di istituire fino al 31 marzo 2022, ai sensi della LR 6/2008 artt.23, comma 7bis, 25 e 47, comma 2, e DPGR 20 gennaio 2001, n. 027/Pres. nell'ambito dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Cà Aussa 006" in comune di Terzo d'Aquileia, istituita e autorizzata fino al 31.03.2022 con Determinazione della provincia di Udine 19 marzo 2012 n.2012/2178 , due zone cinofile per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, senza fini di lucro, denominate "Anfora" di ettari 12.08.59 e "Collina" di ettari 11.25.36, a favore del legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta e delle due istituende zone cinofile, sig. Giorgio Colutta, meglio generalizzato in atti, con sede legale a Terzo d'Aquileia, in via Case Sparse n.9, per una superficie complessiva di ettari 23.33.95, interamente TASP;
2. Le zone cinofile denominate "Anfora" e "Collina" con sede legale a Terzo d'Aquileia in via Case Sparse n.9, sono legalmente rappresentate dal sig. Giorgio Colutta;
3. Il perimetro della zona cinofila "Anfora" e della zona cinofila "Collina, di cui alla planimetria agli atti, è individuato rispettivamente negli allegati "A" e "B" al presente decreto;
4. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) l'attività nelle due zone cinofile dovrà essere svolta nel rispetto della normativa citata in premessa e, in particolare, delle disposizioni contenute nel disciplinare per il loro utilizzo, qui inviato in allegato all'istanza di istituzione;
b) l'uso delle due zone cinofile deve essere prioritariamente garantito ai cacciatori territorialmente interessati;
c) l'abbattimento di fauna d'allevamento nelle due zone cinofile è esercitato dai cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
d) è ammesso l'abbattimento per tutta l'annata venatoria, così come definita dal D.P.Reg. n.339 del 07 dicembre 2009, articolo 2, lettera a), fatto salvo quanto previsto nel disciplinare di utilizzo delle due zone cinofile, esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente al Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix), e Quaglia comune (Coturnix coturnix), nel

rispetto della normativa e regolamenti vigenti;
e) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (Alectoris rufa) e Quaglia giapponese (Coturnix japonica) o loro ibridi;
f) è ammessa l'immissione delle sole specie Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix) e Quaglia comune (Coturnix coturnix) adottando particolari cautele nella verifica dell'idoneità sanitaria e genetica dei soggetti rilasciati;
g) ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale n.24/1996, nell'ambito delle due zone cinofile è consentito durante l'intero periodo dell'anno l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia;
h) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno delle due zone, i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della zona cinofila regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della zona cinofila;
i) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno delle due zone, gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;
5. Il territorio delle due zone cinofile in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
6. Al fine di coinvolgere le Zone cinofile nell'attività gestionale operata dai Distretti Venatori, i piani di immissione delle specie di cui al punto f) dovranno essere comunicati al Presidente del Distretto Venatorio n. 15 "Pianura Isontina".
7. L'autorizzazione a zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
a) Per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
b) A seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore delle Zone Cinofile in oggetto;
c) Per il mancato versamento della tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento;
d) Qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
e) Per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPGR 29 gennaio 2001, n.027/Pres.;
f) Per mancata fruizione annuale superiore a sei mesi anche non continuativi;
8. La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione il 29 gennaio 2001, n.027/Pres. e sue modifiche e integrazioni e pertanto il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni ed autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
Udine, 3 agosto 2018

CRISTANTE

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE N° ___
DEL ___

Scala 1:2500 A.F.V. "CA' AUSSA"

ALL. B ZONA CINOFILA "COLLINA"
DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE N° ___
DEL ___
Scala 1:25000
A.F.V. "CA' AUSSA"
LEGALE RAPPRESENTANTE

18_33_1_DDS_COORD POL MONT_671_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 31 luglio 2018, n. 671

POR FESR 2014-2020 - Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia. Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia. Decreto di scorrimento della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando approvato con DGR 1824/2017 ed ammesse a finanziamento con decreto n. 481/SG del 6 luglio 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTO l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificatamente dedicate;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020, come da ultimo modificata con decisione C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e s.m.i. con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione della Commissione Europea;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 298 del 16 febbraio 2018 con la quale è stato modificato il Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015, con la quale:

a) si prende atto delle conclusioni dell'attività istruttoria di selezione delle aree interne della Regione condotta dal Comitato tecnico aree interne, formalizzate con il "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia" del Comitato tecnico aree interne, trasmesso con nota del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del 27 marzo 2015, prot. ALCT-DPS 2488;

b) si approvano le aree interne regionali ai fini dell'attuazione dell' "ITI Aree interne" nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020, nonché nell'ambito della misura "Sviluppo LEADER" del PSR 2014-2020;

c) si individua nell'area interna regionale "Alta Carnia" l'area di definizione e attuazione del progetto prototipo da avviare nella prima fase di attuazione della strategia nazionale, formata dai Comuni di Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;
CONSIDERATO che la progettazione degli interventi per l'area "Alta Carnia" si è conclusa con la definizione della strategia, descritta nel documento "Futuro Alta Carnia", e dei singoli interventi, descritti in apposite schede di intervento;
RILEVATO che, in conformità con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, le amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti d'area assumono gli impegni reciproci tramite la stipula di apposito Accordo di programma quadro (APQ) e che la delibera del CIPE n. 9/2015 prevede che la sottoscrizione sia preceduta da un atto negoziale almeno tra la Regione e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto;
VISTA la nota del Comitato tecnico aree interne del 17 marzo 2017, prot. DPCOE-0000959, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 7 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto d'area dell'Alta Carnia, descritto nel documento "Futuro Alta Carnia" e nelle schede di intervento, nonché lo schema di protocollo di intesa con il comune capofila e l'UTI della Carnia;
RICHIAMATO il protocollo di intesa relativo alla strategia nazionale per le aree interne del paese - progetto d'area dell'Alta Carnia "Futuro Alta Carnia" sottoscritto dalla Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Sindaco del Comune di Paluzza capofila e del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, che stabilisce le modalità di collaborazione per l'attuazione della strategia secondo quanto sarà stabilito dall'APQ, nonché per assicurare una costante informazione sullo stato di attuazione degli interventi, sulle attività di coordinamento locali, regionali e nazionali, nonché sulle iniziative di tipo informativo riguardanti la strategia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1403 del 10 luglio 2015, con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da ultimo revisionata e modificata che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, come aggiornata, limitatamente alla Matrice di raccordo riportata al paragrafo 3.3.6 del Capitolo 3, recante le traiettorie di sviluppo relative alle aree di specializzazione intelligente, a seguito della seduta del 23 maggio 2017 dal Comitato Strategico S3 istituito con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 893, comprensiva delle successive modifiche ed integrazioni apportate;
RICHIAMATA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, come modificato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 3 ottobre 2017 con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;
ATTESO che, all'esito della definizione della Strategia per l'area interna Alta Carnia, l'Attività 2.3.a e b aree interne del POR FESR 2014-2020 è stata modulata in due distinte procedure cui alle schede di intervento rispettivamente 1.2 ed 1.3 allegate al documento di strategia "Futuro Alta Carnia";
RILEVATO che la scheda di intervento 1.2 allegata alla strategia "Futuro Alta Carnia" prevede l'attuazione dell' attività 2.3.a aree intere del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 di euro cui al piano finanziario del POR FESR e che mediante la scheda di intervento 1.3 prevede l'attuazione dell'attività 2.3.b aree interne del POR FESR 2014-2020 con dotazione finanziaria pari a 440.000,00 euro cui al piano finanziario del POR FESR;
VISTA la scheda di attivazione per l'Attività 2.3.a aree interne Alta Carnia del POR FESR trasmessa dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, con messaggio di posta elettronica del 21 settembre 2017, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che rappresenta il quadro programmatico di

dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni previste dal bando;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia;
ATTESO che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 16 novembre 2017 sono pervenute complessivamente 18 domande di finanziamento;
CONSIDERATO che la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una attività istruttoria svolta secondo le modalità disciplinate dall'art. 14 del bando citato;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del bando, in esito alla fase istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, viene approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'aiuto, l'elenco delle domande non ammesse all'aiuto e l'elenco delle domande finanziabili con le risorse immediatamente disponibili;
VISTE le check list di controllo redatte per ogni singola domanda di finanziamento, che qui si intendono integralmente richiamati, da cui emerge l'iter logico seguito e le motivazioni che hanno determinato l'esito della valutazione effettuata sui singoli interventi in applicazione dei criteri definiti dall'art. 16 del bando;
VISTO il decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ammesse a finanziamento, nonché l'elenco delle domande non ammesse a contributo;
ATTESO che, le risorse disponibili dal Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 hanno consentito il finanziamento delle domande collocate nelle prime 9 posizioni utili della graduatoria per complessivi € 940.863,33, per le quali è stata disposta la concessione del contributo ed il relativo impegno di spesa;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 27 luglio 2018 con la quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue del bando "Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ITC nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.b.2, per € 255.277,08 al fine di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2", per consentire lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto 481/2018;
ATTESO, pertanto, che la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2", consta di risorse finanziarie per complessivi € 1.255.277,08 che, al netto delle risorse già impegnate per € 940.863,33, consentono lo scorrimento delle istanze ammesse garantendo l'integrale copertura finanziaria delle domande collocate nelle posizioni utili n. 10 e 11, oltre alla parziale copertura dell'istanza collocata nella posizioni utile n. 12;
RITENUTO per tanto necessario disporre lo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvata con decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018 per un importo complessivo di € 314.413,75;
DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a aree interne Alta Carnia., per complessivi € 314.413,75;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:
1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate a valere sul bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, di cui al decreto n. 481/SG del 18 luglio 2018;
2. Di prendere atto che le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale delle domande collocate nelle posizioni utili n. 10 e 11, oltre alla parziale copertura dell'istanza collocata nella posizioni utile n. 12, per complessivi € 314.413,75;
3. Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia., per complessivi € 314.413,75;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 31 luglio 2018

TONEGUZZI

18_33_1_DDS_DIS GEST RIF_2507_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 luglio 2018, n. 2507/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208; LR 30/1987 e s.m.i. - Ditta Zotti Gaetano - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in via Rosa Agazzi n. 11 in Comune di Staranzano (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2016 n. 10, che ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2017, il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni delle Province in materia diambiente, demanio idrico, difesa del suolo ed energia, in attuazione del processo di riordino previsto dalla L.R. 26/2014;

(omissis)

PREMESSO che:
la ditta ZOTTI GAETANO con istanza repertoriata al protocollo della Provincia di Gorizia n. 3518 del 4 febbraio 2015 e perfezionata con integrazioni volontarie acquisite al protocollo della Provincia medesima n. 6872 del 10 marzo 2015, ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Rosa Agazzi n. 11 nella Zona Industriale del comune di Staranzano (GO), indicando la persona del sig. MASSIMO ZOTTI quale Responsabile tecnico dell'impianto;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la ditta ZOTTI GAETANO con sede legale ed operativa in comune di Staranzano (GO) via Rosa Agazzi n. 11, in persona del Legale Rappresentante è autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio, selezione e recupero rifiuti non pericolosi, sito in via Rosa Agazzi n. 11 nel comune di Staranzano (GO);
2. Viene concessa la deroga ai vincoli di distanza dai centri abitati previsti dalla pianificazione regionale;
3. Le caratteristiche tecniche dell'impianto nonché i limiti e le prescrizioni sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento;
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- comunicazione del Comune di Staranzano, prot. n. 14443 dell'8 marzo 2018;
- parere favorevole, con prescrizioni, della Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Orientale Goriziano", prot. n. 14152 dell'8 marzo 2018;
- parere favorevole, con prescrizioni, del Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma F.V.G., prot. n. 29331 del 1 giugno 2018;

(omissis)

Trieste, 5 luglio 2018

GABRIELCIG

18_33_1_DDS_DIS GEST RIF_2539_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 luglio 2018, n. 2539/AMB. (Estratto)

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015, prot. n. 14409/2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR. 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2016 n. 10, che ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2017, il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni delle Province in materia di ambiente, demanio idrico, difesa del suolo ed energia, in attuazione del processo di riordino previsto dalla L.R. 26/2014;

(omissis)

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015, prot. n. 14409/2015 è stato approvato - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, della L.R. 30/1987 e del D.P.G.R. 01/1998 Pres. sito in comune di Gorizia (GO), proposto dalla società RAIL SERVICES S.r.l.;
RICHIAMATA la normativa di cui al Codice dell'Edilizia Regionale (Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.);
VISTA la richiesta di proroga dei termini per fine lavori trasmessa dalla società RAIL SERVICES S.r.l. ed acquisita al protocollo regionale n. 24533 del 7 maggio 2018;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di accogliere la domanda presentata dalla sig.ra BRESSAN Cristina, in qualità di Legale Rappresentante della RAIL SERVICES S.r.l., avente sede legale ed operativa in comune di Gorizia, via Trieste n. 132/134, tendente ad ottenere una proroga al 31 dicembre 2018 dei termini per la conclusione dei lavori previsti dal progetto approvato con Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015;

(omissis)

Trieste, 6 luglio 2018

GABRIELCIG

18_33_1_DDS_DIS GEST RIF_2612_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 luglio 2018, n. 2612/AMB. (Estratto)

Società Centro recupero metalli D'Addato Srl - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, da realizzarsi in via IV Novembre Snc in Comune di Gorizia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2016 n. 10, che ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2017, il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni delle Province in materia di ambiente, demanio idrico, difesa del suolo ed energia, in attuazione del processo di riordino previsto dalla L.R. 26/2014;

(omissis)

PREMESSO che:
la società CENTRO RECUPERO METALLI D'ADDATO S.R.L., con istanza di cui al protocollo della Provincia di Gorizia n. 20394 del 05.08.2016, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, della L.R. 30/1987 da realizzarsi in via IV Novembre s.n.c. in comune di Gorizia (GO), indicando la persona del sig. GIUSEPPE D'ADDATO quale Responsabile tecnico dell'impianto;
con nota prot. n. 21296/16 del 02.09.2016, la Provincia di Gorizia ai sensi del D.P.G.R. 01/1998 Pres. ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo conseguente;
in data 22.11.2016, a seguito delle osservazioni pervenute, la Provincia stessa ha inoltrato alla suddetta società una richiesta di chiarimenti ed integrazioni;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la società CEN-

TRO RECUPERO METALLI D'ADDATO S.R.L. con sede legale in Stradone della Mainizza n. 179 a Gorizia (GO), in persona del Legale Rappresentante è autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, da realizzarsi in via IV Novembre s.n.c. in comune di Gorizia (GO);
2. Viene concessa la deroga ai vincoli di distanza dai centri abitati previsti dalla pianificazione regionale;
3. Le caratteristiche tecniche dell'impianto nonché i limiti e le prescrizioni sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento;
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- parere favorevole, con prescrizioni, del Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma F.V.G. - prot. n. 29332/P del 01.06.2018;
- parere del Servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali e Disciplina degli Scarichi della Regione Autonoma F.V.G. - prot. n. 30079 del 06.06.2018;
- nullaosta, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L. 447/1995 e dell'art. 28, comma 4, lett. c) della L.R. 16/2007 rilasciato dal Comune di Gorizia ed acquisito al prot. n. 35247 del 06.07.2018;
- parere favorevole, con prescrizioni, della C.A.T.O. "Orientale Goriziano" - prot. n. 14599 del 09.03.2018;

(omissis)

Trieste, 13 luglio 2018

GABRIELCIG

18_33_1_DDS_ENER_2785_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 1 agosto 2018, n. 2785. (Estratto)

DLgs. 115/2008 - LR 19/2012 - LR 7/2000. Autorizzazione unica alla riattivazione e parziale modifica impiantistica dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale di potenza nominale 10.080 kWe. Comune di Gorizia. Proponente: Società Compagnia per l'elettricità e l'acquacoltura Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", ed in particolare l'art.1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Compagnia per l'Elettricità e l'Acquacoltura Srl (CEA Srl), p.IVA n.00514320316, con sede legale nel Comune di Gorizia in via Ressel 2/D, è autorizzata alla riattivazione e alla parziale modifica impiantistica dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale, gas naturale, di potenza nominale 10.080 kWe in Comune di Gorizia, via Ressel 2/D, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 1 agosto 2018

CACCIAGUERRA

18_33_1_DDS_PROG GEST_6847_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 agosto 2018, n. 6847

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020. PPO 2018. Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 4815/LAVFORU dell'8 giugno 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 di data 20 giugno 2018, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
PRECISATO che l'operazione disciplinata dalle Direttive fa capo al programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la proposta di operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 20 giugno 2018 da parte dell'ATI Effe.Pi 2020;
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 6532/LAVFORU del 24 luglio 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
VISTO il verbale del 1 agosto 2018 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che le operazioni formative personalizzate da avviare, previste dalle citate Direttive e riferite all'operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato in argomento, devono concludersi entro il 31 agosto 2019;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività in argomento previste dalle citate Direttive ammontano a 110.000,00 EUR;

VISTA la domanda di finanziamento presentata in data 20 luglio 2018 per un ammontare complessivo di 109.980,00 EUR;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3245, 3246 e 3247 del bilancio regionale per la somma complessiva di 109.980,00 EUR ai fini della realizzazione dell'operazione in argomento;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018";
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata l'operazione di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. È autorizzata la spesa di complessivi 109.980,00 EUR per il finanziamento dell'operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato.
3. Le operazioni formative personalizzate riferite all'operazione di tutoraggio in argomento devono concludersi entro il 31 agosto 2019.
4. La spesa di 109.980,00 EUR è prenotata a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso come di seguito indicato e come specificato nell'allegato contabile parte integrante:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	16.497,00
Quota Stato 3246	38.493,00
Quota UE 3247	54.990,00
Totale	109.980,00

5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 agosto 2018

DE BASTIANI

Allegato 1

FSE. POR 2014/2020. PPO 2018 - PS N. 13/18 - PERCORSI PERSONALIZZATI A FAVORE DI GIOVANI IN DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

PROPOSTA DI OPERAZIONE PRESENTATA IL 20 LUGLIO 2018

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	COSTO
FP1872020001	ATI EFFE.PI 2020	TUTORAGGIO PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI - 2018	€ 109.980,00
1 operazione			**€ 109.980,00**

TOTALE 1 OPERAZIONE **COSTO COMPLESSIVO € 109.980,00**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

18_33_1_DDS_PROG GEST_6848_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 agosto 2018, n. 6848

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - A.f. 2018/2019. Approvazione ulteriori prototipi formativi di percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) da realizzarsi in via sussidiaria a.f. 2018/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 1995/LAVFORU del 21 marzo 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 di data 4 aprile 2018, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2018/2019;

PRECISATO che l'articolo 1, comma 5, delle suddette Direttive regionali precisa che con nota successiva saranno comunicati i termini di presentazione dei prototipi relativi alle figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2018/2019;

VISTA la nota n. 7865 del 10 luglio 2018 con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale ha trasmesso l'elenco dei percorsi sussidiari di IeFP che verranno attivati nell'anno formativo 2018/2019;

VISTA la nota n. 69644/LAVFORU del 12 luglio 2018 con la quale, tenuto conto dei prototipi già approvati dal Servizio con decreto n. 5395/LAVFORU del 25 giugno 2018, si invita l'ATI Effe.PI 2020 a presentare, secondo le modalità descritte nelle Direttive di cui al citato decreto n. 1995/LAVFORU, ulteriori 4 prototipi formativi, necessari per la realizzazione dei percorsi sussidiari di IeFP da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2018/2019;

VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate entro i termini stabiliti dalla citata nota n. 69644/LAVFORU ovvero il 30 luglio 2018 da parte dell'ATI Effe.Pi 2020 e così ripartite:

- n. 2 proposte di operazione riferite alla Tipologia A;
- n. 2 proposte di operazione riferite alla Tipologia A1;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 6799/LAVFORU del 31 luglio 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

VISTO il verbale del 2 agosto 2018 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 agosto 2018

DE BASTIANI

Allegato 1

ULTERIORI PROTOTIPI FORMATIVI DI PERCORSI DI IEFP DA REALIZZARSI IN VIA SUSSIDIARIA (A.F. 2018/2019)

PROPOSTE DI OPERAZIONE PRESENTATE IL 30 LUGLIO 2018

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
FP1874685001	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTRO-MECCANICI	A
FP1874685002	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DEL LEGNO - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	A
FP1874685003	ATI EFFE.PI 2020	TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	A1
FP1874685004	ATI EFFE.PI 2020	TECNICO ELETTRONICO	A1

TOTALE 4 OPERAZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

18_33_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4590_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 6 agosto 2018, n. 4590

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e deliberazioni Giunta regionale n. 115 del 25 gennaio 2018 e n. 241 del 9 febbraio 2018. Contributi misura "Investimenti" per l'anno 2018. Scorrimento della graduatoria già approvata con decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, ed in particolare la sezione 6 "Investimenti";

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 43 e 50;

RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il regolamento (CE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

RICHIAMATO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti);

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 115 del 25 gennaio 2018 e n. 241 del 9 febbraio 2018 con le quali, rispettivamente, è stata adottata e successivamente modificata la misura "Investimenti" prevista dal Piano nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo per l'anno 2018;

RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (Agea) del 12 dicembre 2017, prot. ORPUM.95256 che reca le istruzioni operative n. 51/2017 per l'accesso alla misura investimenti per la campagna 2017/2018;

ATTESO che, in base alle indicazioni contenute al punto 12 della citata circolare Agea, le Regioni con proprio provvedimento approvano gli esiti di ammissibilità delle domande di contributo presentate e la graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse;

CONSIDERATO che con le citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 115/2018 e n. 241/2018 è stato stabilito di finanziare esclusivamente investimenti di durata annuale e per un importo pari a 1.076.455,10 euro per l'anno 2018;

ATTESO che, entro i termini di legge, n. 110 ditte hanno presentato, tramite portale S.I.A.N., domanda di contributo per la misura "Investimenti" 2018 e, di queste, due hanno successivamente rinunciato;

VISTO il decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018 con il quale si approva l'elenco di ammissibilità delle domande di contributo presentate, elenco composto da 108 richiedenti, cui corrisponde una necessità finanziaria di € 1.138.217,20;

ATTESO che con lo stesso decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018 si approva anche la graduatoria di finanziabilità delle domande di contributo presentate per la misura "Investimenti" 2018, graduatoria che prevede, in base alla disponibilità finanziaria di € 1.076.455,10, di poter finanziare 100 domande a fronte di 108 ammissibili;

PRESO ATTO che, successivamente all'approvazione della graduatoria di finanziabilità di cui sopra, i beneficiari Tenuta Ca' Bolani Società agricola semplice, Società agricola Stocco di Stocco Andrea e C. s.s. e Rodaro Paolo hanno rinunciato al contributo, rendendo di conseguenza disponibili risorse per € 93.048,00, risorse che consentirebbero di finanziare in toto la graduatoria di cui trattasi;

ATTESO che il citato decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018 prevede che nel caso risultassero disponibili ulteriori risorse per la misura "Investimenti" 2018 la graduatoria di finanziabilità possa essere scorsa;

RITENUTO pertanto opportuno scorrere la graduatoria di finanziabilità già approvata con il citato decreto n. 2954/2018, finanziando così tutte le domande ammissibili, come riportato nell'allegato A al

presente decreto, per un importo complessivo di euro 1.045.169,20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare la modifica alla graduatoria di finanziabilità già approvata con il decreto n. 2954/AGFOR del 31.05.2018, modifica che consente lo scorrimento della graduatoria stessa e il finanziamento di tutte le domande ammissibili, come riportato nell'allegato A al presente decreto, di cui fa parte integrante e sostanziale.
2. Di comunicare il presente decreto a Agea e di pubblicarlo sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione.
Udine, 6 agosto 2018

GIORGIUTTI

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	85670012021	VIGNA LENUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02859710309	5.250,00	5.250,00	2.100,00	100.000
2	85670014241	AZIENDA AGRICOLA "MOSCHIONI" DI MOSCHIONI MICHELE & C.	02447890308	6.955,00	6.955,00	2.782,00	100.000
3	85670015032	TREVISAN MATTEO	TRVMTT92M17D962Y	5.184,00	5.184,00	2.073,60	100.000
4	85670016402	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02270280304	6.216,00	6.216,00	2.486,40	100.000
5	85670015628	SOCIETA' AGRICOLA RONC DAI LUCHIS DI DE LUCA & C.	02521900304	7.280,00	7.280,00	2.912,00	100.000
6	85670011080	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02909590305	5.350,00	5.350,00	2.140,00	100.000
7	85670011783	OSTROUSKA SHARON	STRSRN89B59L424H	5.600,00	5.600,00	2.240,00	100.000
8	85670010769	AZ. AGR. RONCHI S. GIUSEPPE DI ZORZETTIG FRANCESCO E FULVIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01432450300	28.640,00	28.640,00	11.456,00	100.000
9	85670013185	SANCIN DEVAN	SNCDVN84H04L424G	4.800,00	4.800,00	1.920,00	100.000
10	85670012112	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI DE PUPPI E C. S.S.	01758100307	10.378,00	10.378,00	4.151,20	100.000
11	85670013961	LUPINC MATEJ	LPNMTJ81C21L424C	5.960,00	5.960,00	2.384,00	100.000
12	85670011940	SOCIETA' AGRICOLA BORGO S.ANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO & C	00604680306	5.400,00	5.400,00	2.160,00	100.000
13	85670012823	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02910500301	11.206,00	11.206,00	4.482,40	100.000
14	85670011924	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	01162960312	27.160,00	27.160,00	10.864,00	100.000
15	85670011981	TRAVERSO STEFANO	TRVSFN79A09F770H	17.214,00	17.214,00	6.885,60	100.000

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
16	85670010074	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI FAGGI SRL	02824620302	6.500,00	6.500,00	2.600,00	100.000
17	85670008482	LUGNAN BARBARA	LGNBBR78M55E125Y	5.108,00	5.108,00	2.043,20	100.000
18	85670011510	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA & SKERLI MATEJ	00957010325	12.500,00	12.500,00	5.000,00	100.000
19	85670011106	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS DAVID E VITIUC SVETLANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02160840308	34.830,00	34.830,00	13.932,00	100.000
20	85670012690	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PUO' ESSERE UTILIZZATA LA DENOMINAZIONE DI: CPC CORMONS SOC. COOP. OVVERO CPC VINCOR SOC. CO	00063340319	144.400,00	144.400,00	57.760,00	100.000
21	85670013912	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	00509300315	11.860,00	11.860,00	4.744,00	100.000
22	85670012724	CANTINA PRODUTTORI RAMUSCELLOE SAN VITO SOCIETA' COOPE	00072790934	145.000,00	122.090,00	48.836,00	100.000
23	85670010272	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	80006010302	145.000,00	145.000,00	58.000,00	100.000
24	85670012575	AZIENDA RONCO DEL GNEMIZ - SOCIETA' AGRICOLA	01666930308	7.832,00	7.832,00	3.132,80	100.000
25	85670010041	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA	01500180300	10.300,00	10.300,00	4.120,00	100.000
26	85670008565	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	02551990308	19.500,00	19.500,00	7.800,00	100.000
27	85670011064	LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01105930315	38.530,00	38.530,00	15.412,00	100.000
28	85670013813	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01092080314	7.885,00	7.885,00	3.154,00	100.000
29	85670012120	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02039640301	99.360,00	99.360,00	39.744,00	100.000

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
30	85670011213	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02537130300	6.810,00	6.810,00	2.724,00	100.000
31	85670015420	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	00395790314	67.136,00	67.136,00	26.854,40	100.000
32	85670015222	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA,SIMONE E GINO S.S.	02349590303	5.340,00	5.340,00	2.136,00	100.000
33	85670012427	I COMELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02524270309	8.500,00	8.500,00	3.400,00	100.000
34	85670013474	SOC.AGR.KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	01050990314	7.948,00	7.948,00	3.179,20	100.000
35	85670011973	PRINCIC DAMIAN	PRNDMN70L21D014H	15.400,00	15.400,00	6.160,00	10.000
36	85670013177	ZIDARICH BENIAMINO	ZDRBMN68E02L424E	10.300,00	10.300,00	4.120,00	10.000
37	85670007377	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02847890304	5.016,00	5.016,00	2.006,40	10.000
38	85670013144	MEROI PAOLO	MREPLA61M18L483W	12.146,00	12.146,00	4.858,40	10.000
39	85670012062	GALLO GIANFRANCO	GLLGFR61D07D014Q	83.879,00	83.879,00	33.551,60	10.000
40	85670011098	KEBER EDI	KBRDEI60B29D014F	5.100,00	5.100,00	2.040,00	10.000
41	85670013573	DRIUS MAURO	DRSMRA59R29E098M	8.395,00	8.395,00	3.358,00	10.000
42	85670011544	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	02255250306	11.325,00	11.325,00	4.530,00	10.000
43	85670013763	KANTE EDDY	KNTDDY57E01D383N	12.045,00	12.045,00	4.818,00	10.000
44	85670010678	PERINI GIANCARLO	PRNGCR50E28G949H	7.250,00	7.250,00	2.900,00	10.000

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
45	85670011502	BERTOSSI BRUNO	BRTBRN47C04D455J	31.420,00	31.420,00	12.568,00	10.000
46	85670010546	PIZZULIN DENIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02913840308	5.200,00	5.200,00	2.080,00	1.000
47	85670015131	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02855530305	5.500,00	5.500,00	2.200,00	1.000
48	85670013482	PASCOLINI BEATRICE	PSCBRC72B43C758G	9.000,00	9.000,00	3.600,00	1.000
49	85670013235	PRINCIC ROBERT	PRNRRT75T18E098R	5.442,00	5.442,00	2.176,80	1.000
50	85670012450	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	00274430933	100.000,00	100.000,00	40.000,00	1.000
51	85670012526	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	02232430302	5.310,00	5.310,00	2.124,00	1.000
52	85670013805	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	01171400318	8.500,00	8.500,00	3.400,00	1.000
53	85670008243	AZ.AGR. STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO	01797720305	11.000,00	11.000,00	4.400,00	1.000
54	85670014209	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	01123130310	85.936,00	85.936,00	34.374,40	1.000
55	85670006296	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	01840230302	136.650,00	136.650,00	54.660,00	1.000
56	85670009985	MOLARO IVAN	MLRVNI71M21C817H	145.000,00	145.000,00	58.000,00	1.000
57	85670014001	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	01474970934	89.000,00	89.000,00	35.600,00	1.000
58	85670008607	BUZZINELLI MAURIZIO	BZZMRZ69P24D014P	7.400,00	7.400,00	2.960,00	1.000
59	85670015412	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	01099880310	20.400,00	20.400,00	8.160,00	1.000

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
60	85670013508	PAROVEL EURO	PRVREU68P16L424T	3.108,00	3.108,00	1.243,20	1.000
61	85670009704	MAURI MAURO	MRAMRA68P10D014U	15.330,00	15.330,00	6.132,00	1.000
62	85670009720	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00051120319	8.100,00	8.100,00	3.240,00	1.000
63	85670010959	LA VIARTE AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02727190304	10.946,00	10.946,00	4.378,40	1.000
64	85670010652	PODVERSIC DAMIJAN	PDVDJN67T02E098X	25.731,00	25.731,00	10.292,40	1.000
65	85670015479	NOVELLO STEFANO	NVLSFN66S29L195W	19.460,00	19.460,00	7.784,00	1.000
66	85670011742	PETRUSSA SOCIETA' AGRICOLA DI PETRUSSA GIANNI E PAOLO S.S.	01799190309	10.285,00	10.285,00	4.114,00	1.000
67	85670013797	MOREALE MARTINA	MRLMTN65D70L483S	24.000,00	24.000,00	9.600,00	1.000
68	85670011650	BADIN GIORGIO	BDNGRG65A26D014R	9.464,00	9.464,00	3.785,60	1.000
69	85670013607	BERGAMO PAOLO	BRGPLA64M30G914Z	5.900,00	5.900,00	2.360,00	1.000
70	85670013920	GALLIUSSI IVO	GLLVIO64M11L483B	10.175,00	10.175,00	4.070,00	1.000
71	85670015594	PRADIO VINEYARDS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00509390308	7.564,00	7.564,00	3.025,60	1.000
72	85670013821	"TIARE" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	01026830313	6.875,00	6.875,00	2.750,00	1.000
73	85670009035	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00449360312	92.137,00	92.137,00	36.854,80	1.000
74	85670013730	VOLPE ANTONINO	VLPNNN63M08L483E	6.300,00	6.300,00	2.520,00	1.000

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
75	85670010926	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	02287060301	47.620,00	47.620,00	RINUNCIA	1.000
76	85670008458	SCARBOLO VALTER	SCRVTR60D07G389Z	20.100,00	20.100,00	8.040,00	1.000
77	85670013789	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	01120480312	8.050,00	8.050,00	3.220,00	1.000
78	85670008870	GORI AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02533510307	25.840,00	25.840,00	10.336,00	1.000
79	85670012153	RODARO PAOLO	RDRPLA58B27L483J	40.000,00	40.000,00	RINUNCIA	1.000
80	85670010421	PONTONI ENZO	PNTNZE58B05L483J	10.378,00	10.378,00	4.151,20	1.000
81	85670007252	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	01974400309	22.350,00	22.350,00	8.940,00	1.000
82	85670006213	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	00474550316	9.000,00	9.000,00	3.600,00	1.000
83	85670012518	PERUSINI TERESA	PRSTRS54T43L736J	7.850,00	7.850,00	3.140,00	1.000
84	85670008490	COMELLI PAOLINO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	02448250304	13.200,00	13.200,00	5.280,00	1.000
85	85670014605	CAPPELLO FERNANDA	CPPFNN53E59B524H	51.800,00	51.800,00	20.720,00	1.000
86	85670011338	PECORARI PIERPAOLO	PCRPPL51S20E098A	8.616,00	8.616,00	3.446,40	1.000
87	85670013748	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.	00352560312	6.250,00	6.250,00	2.500,00	1.000,00
88	85670011528	SCUBLA ROBERTO	SCBRRT48C28E098E	5.599,00	5.599,00	2.239,60	1.000,00
89	85670012013	MARCORIN & PLOZNER S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02393850306	8.316,00	8.316,00	3.326,40	1.000,00

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
90	85670012484	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02360720243	145.000,00	145.000,00	RINUNCIA	1.000,00
91	85670012419	SOCIETA' AGRICOLA VALPANERA SAS DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO & C	80043920588	7.040,00	7.040,00	2.816,00	1.000,00
92	85670013771	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01135010310	10.000,00	10.000,00	4.000,00	1.000,00
93	85670011734	CUMINI LORETA	CMNLRT40R47C758A	6.925,00	6.925,00	2.770,00	1.000,00
94	85670014662	SOCIETA' AGRICOLA NOVELLO S.S.	02907300301	14.235,00	6.240,00	2.496,00	100,00
95	85670014225	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	00218000321	11.905,00	11.905,00	4.762,00	100,00
96	85670008474	AZIENDA AGRICOLA PETRUCCO DI LINA E PAOLO PETRUCCO - SOCIETA' SEMPLICE	00679560300	7.700,00	7.700,00	3.080,00	10,00
97	85670012559	AZIENDA AGRICOLA DAI MORARS S.S.	01029100318	10.960,00	10.960,00	4.384,00	10,00
98	85670014738	EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI S.R.L.	00451600308	93.795,00	93.795,00	37.518,00	10,00
99	85670009159	MARGHERITA & ARRIGO SRL	02071840306	99.000,00	99.000,00	39.600,00	10,00
100	85670008532	AZ.AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	80002240309	5.500,00	5.500,00	2.200,00	10,00
101	85670011726	CASA VINICOLA E. ANTONUTTI S.N.C.	00163520307	20.090,00	20.090,00	8.036,00	10,00
102	85670016162	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	01305800300	53.830,00	53.090,00	21.236,00	10,00
103	85670012310	CASTELLO DI SPESSA SOC. AGRICOLA A R.L.	00404100307	22.800,00	22.800,00	9.120,00	10,00
104	85670006601	CASULA GIANCARLO	CSLGCR43P12I428K	6.900,00	6.900,00	2.760,00	10,00

ALLEGATO A - REGIONE FVG - MISURA INVESTIMENTI PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VITIVINICOLO 2018 - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI							
N.	N. DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	SPESE INVESTIMENTO RICHIESTE IN DOMANDA €	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO
105	85670012245	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01111590319	11.820,00	11.820,00	4.728,00	10,00
106	85670009647	LE VIGNE DI ZAMO' S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01667250300	11.694,00	11.694,00	2.338,80	1,00
107	85670011114	DARIO COOS SRL SOCIETA' AGRICOLA	02193680309	8.811,00	8.811,00	3.524,40	1,00
108	85670008540	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02308630306	21.140,00	21.140,00	8.456,00	1,00
TOTALE				**2.883.035,00**	**2.851.390,00**	**1.045.169,20**	

18_33_1_DGR_1458_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1458

L 431/1998, art. 11, LR 6/2003, art. 6, Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione fra i Comuni della Regione FVG delle risorse assegnate per le finalità di cui all'art. 11 della L 431/1998 e all'art. 6, primo periodo, della LR 6/2003, e per le finalità di cui all'art. 6, secondo periodo della LR 6/2003. (Complessivi euro 8.000.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che ha istituito, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

ATTESO che le somme assegnate al Fondo di cui sopra sono utilizzate, così come previsto dal sopraccitato articolo 11, per la concessione ai conduttori, aventi i requisiti minimi, di contributi a fronte del pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili di proprietà sia pubblica sia privata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 23 febbraio 2018 con la quale è stato approvato, in via definitiva, il Piano annuale 2018 previsto dall'articolo 4 comma 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, il quale ha indicato tra le azioni da finanziare anche il sostegno ai conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione e ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti con il finanziamento di euro 8.000.000,00 allocato sul capitolo 3230, da erogare quindi con le modalità previste dalla vigente disciplina prevista dal Regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres;

VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, con particolare riferimento all'articolo 6 (sostegno alle locazioni) il quale dispone che per sostegno alle locazioni si intendono le agevolazioni previste a favore di locatari non abbienti, volte a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione e che il sostegno alle locazioni si attua anche attraverso l'erogazione di finanziamenti o contributi a favore di proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2005, n. 0149/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2003 n. 6 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2015, n. 7 "Norme urgenti in materia di cultura, volontariato, sport, istruzione e protezione civile" con la quale è stata modificata la legge regionale 6/2003 consentendo azioni congiunte nelle varie tipologie di sostegno alle locazioni di mercato;

ATTESO che le suddette norme sono volte a ridurre la spesa sostenuta dai locatari per il canone di locazione, nonché a sostenere i soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione per la prima volta alloggi a favore di locatari meno abbienti, riconoscendo altresì una quota di stanziamenti maggiore per i Comuni che compartecipano con fondi propri in percentuale non inferiore al 10% del fabbisogno richiesto dai locatari;

VISTE:
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione 2018-2020);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il su indicato Bilancio Finanziario Gestionale 2018 comprende, tra l'altro, il programma per gli interventi per il diritto alla casa di competenza del Servizio Edilizia della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio e in particolare, Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 6 (Interventi per il diritto alla casa) Titolo 1 (Spese correnti) Macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, con riferimento agli interventi di sostegno alle locazioni, capitolo 3230 per i quali la prenotazione di spesa è demandata alla Giunta regionale;

ATTESO che con nota prot. n. 11061/ED-1-6-L di data 15 febbraio 2018 la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio Edilizia - ha invitato i Comuni della regione a presentare ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento regionale entro il termine perentorio del 31 maggio 2018 la richiesta di contributo a sostegno delle locazioni sostenute nell'anno 2017;

RILEVATO che risultano pervenute da parte dei Comuni n. 182 domande di contributo a sostegno dei canoni di locazione versati ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica sia privata nonché a favore di proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti;
RILEVATO che per le finalità di cui al combinato disposto dell'articolo 11 della legge 431/1998 e dell'articolo 6 primo periodo della legge regionale 6/2003 risultano ammissibili a finanziamento tutte le domande presentate dai Comuni, così come elencate e inserite nell'"Allegato 1" facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per un fabbisogno di complessivi euro 23.662.288,25 pari ad un contributo richiesto di complessivi euro 22.523.336,56 al quale si aggiunge la quota di compartecipazione comunale pari a complessivi euro 1.138.951,69;
RILEVATO che tra le 182 domande, 2 Comuni hanno richiesto un contributo anche a favore di proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 così come indicato nel citato "Allegato 1" facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per un fabbisogno di complessivi euro 4.896,00;
ATTESO che con precedente deliberazione giuntale di data odierna è stata approvata l'integrale copertura del fabbisogno rappresentato dai Comuni pari a euro 4.896,00 per la concessione dei contributi, di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003, ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti, ed è stata conseguentemente destinata la rimanente disponibilità finanziaria regionale pari a euro 7.995.104,00 per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai locatari non abbienti, volti a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione e di cui all'articolo 11 della legge 431/1998;
RILEVATO quindi che la disponibilità di euro 7.995.104,00 non consente l'integrale copertura del contributo richiesto dai Comuni per la concessione dei contributi ai locatari non abbienti, volti a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione;
RITENUTO pertanto di procedere al riparto del finanziamento disponibile tra i Comuni di cui all'elenco "Allegato 1", allegato e facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 8 del Regolamento proporzionalmente per l'importo a fianco di ciascuno ivi indicato;
RITENUTO quindi di procedere al riparto del complessivo finanziamento disponibile di euro 8.000.000,00 tra i Comuni di cui all'elenco "Allegato 1" allegato e facente parte integrante della presente deliberazione giuntale per la spesa nella misura di seguito indicata:
- complessivi euro 7.995.104,00 per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 6/2003 ai locatari non abbienti a sostegno della spesa sostenuta per il canone di locazione e di cui all'articolo 11 della legge 431/1998;
- complessivi euro 4.896,00 per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 6/2003 ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi a favore di locatari meno abbienti;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono ammesse a contributo le domande presentate dai Comuni - per la concessione ai conduttori dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 431/1998 per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione versati ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica sia privata, e di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 dai locatari non abbienti, volti a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione - inserite nell'elenco "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per un importo complessivo di euro 7.995.104,00.
2. Sono ammesse a contributo le domande presentate dai Comuni - per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2003 ai proprietari pubblici o privati che mettono a disposizione per la prima volta alloggi a favore di locatari meno abbienti - inserite nel medesimo elenco "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, per un importo complessivo di euro 4.896,00.
3. Alla spesa di cui ai precedenti punti 1 e 2 si farà fronte per gli importi indicati nel già citato "Allegato 1" con lo stanziamento disponibile a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma 6 (Interventi per il diritto alla casa) Titolo 1 (Spese correnti) Macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, con riferimento al capitolo 3230 (fondi regionali) per euro 8.000.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2018 e ne è conseguentemente prenotata la spesa.
4. Alla concessione e contestuale liquidazione degli stanziamenti assegnati con il precedente punto 3 si provvederà con decreti del Direttore del Servizio Edilizia della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale 7/2000.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato 1

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
1	0000000466330305	30001	UD	Aiello del Friuli	8.652,22	865,22	7.787,00	4	3.591,57		
2	0000084002950305	30002	UD	Amaro	9.547,23		9.547,23	5	2.541,73		
3	0000084001250301	30003	UD	Ampezzo	2.852,99		2.852,99	1	759,54		
4	0000081000890301	30004	UD	Aquileia	24.055,03		24.055,03	9	6.404,11		
5	0000081000590935	93002	PN	Arba	15.319,04		15.319,04	7	4.078,35		
6	0000000482920303	30005	UD	Arta Terme	12.579,96		12.579,96	7	3.349,13		
7	0000082000370302	30006	UD	Artegna	31.728,09		31.728,09	16	8.446,89		
8	0000000343650305	30007	UD	Attimis	10.029,72		10.029,72	4	2.670,19		
9	0000000090320938	93004	PN	Aviano	179.569,45		179.569,45	79	47.806,30		
10	0000080001730938	93005	PN	Azzano Decimo	361.790,73		361.790,73	140	96.318,58		
11	0000000461800302	30008	UD	Bagnaria Arsa	24.988,37	2.498,84	22.489,53	11	10.372,61		
12	0000080006630307	30009	UD	Basiliano	57.905,52		57.905,52	23	15.416,03		
13	0000000465330306	30010	UD	Bertiolo	28.456,74		28.456,74	10	7.575,96		
14	0000000468950308	30011	UD	Bicinicco	5.750,94		5.750,94	3	1.531,06		
15	0000000509860300	30012	UD	Bordano	3.100,00		3.100,00	1	825,30		
16	0000080005350931	93007	PN	Brugnera	191.642,57	19.164,26	172.478,31	75	79.550,30		
17	0000000159030931	93008	PN	Budoia	29.760,65		29.760,65	12	7.923,10		
18	0000000370360307	30013	UD	Buja	76.366,62		76.366,62	39	20.330,88		
19	0000000471940304	30014	UD	Buttrio	48.575,92	4.857,59	43.718,33	20	20.163,72		
20	0000080006410304	30015	UD	Camino al Tagliamento	6.638,36		6.638,36	3	1.767,31		
21	0000080004790301	30016	UD	Campoformido	114.872,64	11.487,30	103.385,34	43	47.683,36		
22	0000000466350303	30138	UD	Campolongo Tapogliano	5.909,26	590,93	5.318,33	2	2.452,92		
23	0000080001470931	93009	PN	Caneva	63.053,34	6.305,33	56.748,01	25	26.173,26		
24	0000080002280313	31001	GO	Capriva del Friuli	2.214,36		2.214,36	1	589,52		
25	0000081002550309	30018	UD	Carlino	6.566,64		6.566,64	3	1.748,22		
26	0000080004930931	93010	PN	Casarsa della Delizia	218.335,35		218.335,35	94	58.126,84		
27	0000080007390307	30019	UD	Cassacco	55.931,76	5.593,18	50.338,58	20	23.217,13		
28	0000081001070937	93011	PN	Castelnovo del Friuli	1.122,33		1.122,33	1	298,79		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
29	0000081000650309	30020	UD	Castions di Strada	35.604,56		35.604,56	13	9.478,91		
30	0000081000630939	93012	PN	Cavasso Nuovo	11.687,32		11.687,32	4	3.111,48		
31	0000084001310303	30021	UD	Cavazzo Carnico	8.198,90		8.198,90	3	2.182,77		
32	0000081000730309	30023	UD	Cervignano del Friuli	348.153,96		348.153,96	145	92.688,10		
33	0000080003670934	93013	PN	Chions	108.252,05		108.252,05	46	28.819,66		
34	0000081000910307	30024	UD	Chiopris-Viscone	12.400,00		12.400,00	4	3.301,22		
35	0000084002930307	30025	UD	Chiusaforte	2.777,08		2.777,08	1	739,33		
36	0000000512830308	30026	UD	Cividale del Friuli	278.726,17		278.726,17	107	74.204,53		
37	0000080006530309	30027	UD	Codroipo	265.118,38		265.118,38	101	70.581,76		
38	0000000484760301	30028	UD	Colloredo di Monte Albano	21.880,91		21.880,91	8	5.825,30		
39	0000000142410935	93017	PN	Cordenons	293.665,89		293.665,89	104	78.181,89		
40	0000080005330933	93018	PN	Cordovado	26.350,04		26.350,04	9	7.015,10		
41	0000080002830315	31002	GO	Cormons	86.529,80	8.652,98	77.876,82	38	35.918,28		
42	0000080004750305	30030	UD	Corno di Rosazzo	38.269,26		38.269,26	14	10.188,32		
43	0000000461980302	30031	UD	Coseano	28.821,62		28.821,62	13	7.673,10		
44	0000000480500305	30032	UD	Dignano	17.315,95		17.315,95	6	4.609,98		
45	0000081000450312	31003	GO	Doberdo' del Lago	3.100,00		3.100,00	1	825,30		
46	0000000157190323	32001	TS	Duino-Aurisina	36.069,89		36.069,89	13	9.602,79		
47	0000084004490300	30035	UD	Enemonzo	1.162,91		1.162,91	1	309,60		
48	0000080010230300	30036	UD	Faedis	18.607,06		18.607,06	8	4.953,71		
49	0000080004910305	30037	UD	Fagagna	76.914,54		76.914,54	30	20.476,75		
50	0000081000650937	93020	PN	Fanna	17.008,46		17.008,46	9	4.528,12		
51	0000080001690314	31005	GO	Farra d'Isonzo	16.320,83	1.632,08	14.688,75	9	6.774,73		
52	0000000194940938	93021	PN	Fiume Veneto	125.154,89		125.154,89	49	33.319,65		
53	0000002916640309	30190	UD	Fiumicello Villa Vicentina	43.002,68	4.300,27	38.702,41	16	17.850,30		
54	0000000123380313	31006	GO	Fogliano Redipuglia	37.001,10	3.700,11	33.300,99	13	15.359,05		
55	0000000162440937	93022	PN	Fontanafredda	156.209,21		156.209,21	67	41.587,16		
56	0000080016510309	30137	UD	Forgaria nel Friuli	9.565,24		9.565,24	5	2.546,53		
57	0000084002010308	30041	UD	Forni di Sopra	2.247,33		2.247,33	1	598,30		
58	0000084002270308	30042	UD	Forni di Sotto	3.308,73		3.308,73	2	880,87		
59	0000000311520308	30043	UD	Gemona del Friuli	119.550,67		119.550,67	51	31.827,66		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
60	0000081000970301	30044	UD	Gonars	22.542,41		22.542,41	9	6.001,41		
61	0000000122500317	31007	GO	Gorizia	872.865,54	87.286,55	785.578,99	361	362.324,05		
62	0000080002050310	31008	GO	Gradisca d'Isonzo	90.262,48	10.000,00	80.262,48	33	38.917,33		
63	0000000064240310	31009	GO	Grado	234.136,73	35.120,51	199.016,22	84	114.617,46		
64	0000000517610309	30045	UD	Grimacco	750,00		750,00	1	199,67		
65	0000083000470308	30046	UD	Latisana	290.430,02		290.430,02	106	77.320,41		
66	0000080000470304	30048	UD	Lestizza	17.757,91		17.757,91	8	4.727,64		
67	0000083000710307	30049	UD	Lignano Sabbiadoro	224.200,96		224.200,96	83	59.688,43		
68	0000080010590307	30051	UD	Lusevera	1.250,00		1.250,00	1	332,78		
69	0000000471000307	30052	UD	Magnano in Riviera	18.564,79	1.856,48	16.708,31	8	7.706,20		
70	0000080010370304	30053	UD	Majano	77.005,02		77.005,02	27	20.500,84		
71	0000084004050302	30054	UD	Malborghetto-Valbruna	4.196,50		4.196,50	2	1.117,22		
72	0000081000530931	93025	PN	Maniago	196.791,63		196.791,63	97	52.391,31		
73	0000000548040302	30055	UD	Manzano	94.520,35	9.452,04	85.068,31	40	39.235,14		
74	0000081001310309	30056	UD	Marano Lagunare	10.422,49		10.422,49	4	2.774,75		
75	0000000123460313	31010	GO	Mariano del Friuli	7.233,34	723,33	6.510,01	3	3.002,53		
76	0000080003990308	30057	UD	Martignacco	91.585,53	9.158,55	82.426,98	32	38.016,90		
77	0000000122990310	31011	GO	Medea	16.568,80		16.568,80	7	4.411,07		
78	0000081017750936	93026	PN	Meduno	3.100,00		3.100,00	1	825,30		
79	0000000484680301	30058	UD	Mereto di Tomba	20.740,23		20.740,23	11	5.521,62		
80	0000084001550304	30059	UD	Moggio Udinese	14.239,46	1.423,95	12.815,51	6	5.910,77		
81	0000080004130300	30060	UD	Moimacco	11.914,33		11.914,33	4	3.171,92		
82	0000000123030314	31012	GO	Monfalcone	1.397.832,23	139.784,00	1.258.048,23	526	580.237,41		
83	0000001322440304	30061	UD	Montenars	6.247,66		6.247,66	3	1.663,30		
84	0000081000690933	93027	PN	Montereale Valcellina	23.821,80		23.821,80	12	6.342,01		
85	0000080002210310	31013	GO	Moraro	1.596,53	159,65	1.436,88	1	662,71		
86	0000080006740932	93028	PN	Morsano al Tagliamento	32.835,90		32.835,90	13	8.741,81		
87	0000080006650305	30062	UD	Mortegliano	84.092,30		84.092,30	30	22.387,67		
88	0000000123410318	31014	GO	Mossa	7.233,33		7.233,33	3	1.925,71		
89	0000000111990321	32003	TS	Muggia	51.260,44	5.126,04	46.134,40	21	21.278,06		
90	0000083000510301	30064	UD	Muzzana del Turgnano	12.485,70		12.485,70	5	3.324,03		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
91	0000000392120309	30065	UD	Nimis	24.523,06		24.523,06	9	6.528,71		
92	0000082000550309	30066	UD	Osoppo	28.228,50		28.228,50	13	7.515,20		
93	0000000413940305	30067	UD	Ovaro	2.738,97	273,90	2.465,07	2	1.136,94		
94	0000000462910308	30068	UD	Pagnacco	36.337,16	3.633,72	32.703,44	15	15.083,46		
95	0000083000090304	30069	UD	Palazzolo dello Stella	38.037,31		38.037,31	14	10.126,57		
96	0000000249070301	30070	UD	Palmanova	224.812,70	22.481,27	202.331,43	88	93.319,13		
97	0000084001330301	30071	UD	Paluzza	3.100,00		3.100,00	1	825,30		
98	0000000477160303	30072	UD	Pasian di Prato	231.298,52	23.129,85	208.168,67	86	96.011,37		
99	0000000207740937	93029	PN	Pasiano di Pordenone	249.510,66		249.510,66	100	66.426,56		
100	0000084001450307	30073	UD	Paularo	5.712,25		5.712,25	3	1.520,76		
101	0000000469890305	30074	UD	Pavia di Udine	55.990,90		55.990,90	19	14.906,31		
102	0000081001310937	93030	PN	Pinzano al Tagliamento	3.068,42		3.068,42	3	816,90		
103	0000083000670303	30075	UD	Pocenia	15.496,22		15.496,22	7	4.125,52		
104	0000000194820932	93031	PN	Polcenigo	25.917,50		25.917,50	12	6.899,95		
105	0000084000930309	30076	UD	Pontebba	1.771,71		1.771,71	2	471,68		
106	0000000077810935	93032	PN	Porcia	481.354,71	48.135,47	433.219,24	174	199.809,00		
107	0000080002150938	93033	PN	Pordenone	1.719.618,36		1.719.618,36	657	457.809,42		
108	0000081001090307	30077	UD	Porpetto	6.200,00		6.200,00	2	1.650,61		
109	0000080002890301	30078	UD	Povoletto	35.521,17		35.521,17	14	9.456,71		
110	0000080010530303	30079	UD	Pozzuolo del Friuli	87.861,51	8.786,15	79.075,36	34	36.471,06		
111	0000080003650308	30080	UD	Pradamano	53.124,74	5.312,47	47.812,27	18	22.051,92		
112	0000080005430931	93034	PN	Prata di Pordenone	184.191,33		184.191,33	78	49.036,77		
113	0000000416340305	30081	UD	Prato Carnico	876,61	87,66	788,95	1	363,88		
114	0000080003650936	93035	PN	Pravisdomini	65.045,29		65.045,29	28	17.316,83		
115	0000083000970307	30082	UD	Precenicco	6.194,32		6.194,32	4	1.649,10		
116	0000080002850305	30083	UD	Premariacco	27.568,21	2.756,82	24.811,39	14	11.443,49		
117	0000080010170308	30086	UD	Pulfero	6.864,63		6.864,63	4	1.827,55		
118	0000080006030300	30087	UD	Ragogna	9.790,91		9.790,91	4	2.606,61		
119	0000084003030305	30089	UD	Raveo	750,78		750,78	1	199,88		
120	0000000466880309	30090	UD	Reana del Roiale	62.827,71		62.827,71	26	16.726,45		
121	0000080006810305	30091	UD	Remanzacco	82.186,96		82.186,96	34	21.880,42		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
122	0000084001610306	30092	UD	Resia	2.981,54	298,15	2.683,39	5	1.237,62		
123	0000084001530306	30093	UD	Resiutta	449,89		449,89	1	119,77		
124	0000000460120306	30095	UD	Rive d'Arcano	39.316,42		39.316,42	15	10.467,11		
125	0000002760670303	30188	UD	Rivignano Teor	56.249,62		56.249,62	25	14.975,19		
126	0000080001870312	31015	GO	Romans d'Isonzo	36.480,79	3.648,08	32.832,71	15	15.143,08		
127	0000000123470312	31016	GO	Ronchi dei Legionari	312.848,97	31.284,90	281.564,07	112	129.862,74		
128	0000083000490306	30097	UD	Ronchis	20.295,56		20.295,56	7	5.403,23		
129	0000080000890931	93036	PN	Roveredo in Piano	150.892,52	15.089,25	135.803,27	57	62.635,06		
130	0000000407330307	30098	UD	Ruda	6.958,91		6.958,91	3	1.852,65		
131	0000080001830936	93037	PN	Sacile	465.191,84		465.191,84	187	123.846,79		
132	0000080002010314	31017	GO	Sagrado	27.656,72	2.765,67	24.891,05	10	11.480,23		
133	0000081001530310	31018	GO	San Canzian d'Isonzo	53.842,73	5.384,28	48.458,45	19	22.349,97		
134	0000000453800302	30099	UD	San Daniele del Friuli	205.278,12	20.527,81	184.750,31	76	85.210,37	2.880,00	1
135	0000080009970320	32004	TS	San Dorligo della Valle	12.400,00	1.240,00	11.160,00	4	5.147,21		
136	0000000095400933	93038	PN	San Giorgio della Richinvelda	12.388,47		12.388,47	5	3.298,15		
137	0000000349150300	30100	UD	San Giorgio di Nogaro	65.258,43		65.258,43	28	17.373,58		
138	0000080010450304	30101	UD	San Giovanni al Natisone	101.623,25		101.623,25	57	27.054,89		
139	0000080008800304	30102	UD	San Leonardo	19.443,49		19.443,49	8	5.176,39		
140	0000000123480311	31020	GO	San Lorenzo Isontino	5.657,50		5.657,50	2	1.506,18		
141	0000000203720933	93039	PN	San Martino al Tagliamento	15.009,62		15.009,62	5	3.995,97		
142	0000000123390312	31021	GO	San Pier d'Isonzo	12.682,29	1.268,23	11.414,06	5	5.264,38		
143	0000000495910309	30103	UD	San Pietro al Natisone	15.164,41		15.164,41	8	4.037,18		
144	0000080001210931	93040	PN	San Quirino	26.008,01		26.008,01	11	6.924,04		
145	0000080003930932	93041	PN	San Vito al Tagliamento	404.667,16	60.700,31	343.966,85	159	198.097,94		
146	0000081001230309	30105	UD	San Vito al Torre	6.080,77	608,08	5.472,69	3	2.524,12		
147	0000080004290302	30106	UD	San Vito di Fagagna	13.412,77	1.341,28	12.071,49	8	5.567,61		
148	0000000471560300	30104	UD	Santa Maria la Longa	19.018,64		19.018,64	8	5.063,28		
149	0000080002990317	31022	GO	Savogna d'Isonzo	5.600,85		5.600,85	2	1.491,10		
150	0000000484060306	30109	UD	Sedegliano	23.802,62		23.802,62	11	6.336,91		
151	0000081004930939	93042	PN	Sequals	31.737,73		31.737,73	15	8.449,45		
152	0000080003970938	93043	PN	Sesto al Reghena	71.416,82		71.416,82	28	19.013,11		

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
153	0000000521130302	30110	UD	Socchieve	2.960,94		2.960,94	3	788,28		
154	0000000207290933	93044	PN	Spilimbergo	280.922,47		280.922,47	118	74.789,24		
155	0000000123080319	31023	GO	Staranzano	108.308,97	10.830,89	97.478,08	42	44.958,74		
156	0000084000970305	30112	UD	Sutrio	20.685,42		20.685,42	10	5.507,02		
157	0000080010190306	30114	UD	Talmassons	36.437,48		36.437,48	14	9.700,65		
158	0000000408250306	30116	UD	Tarcento	157.832,65		157.832,65	59	42.019,37		
159	0000000251670303	30117	UD	Tarvisio	52.345,44		52.345,44	19	13.935,79		
160	0000000461990301	30118	UD	Tavagnacco	311.749,11	31.174,91	280.574,20	111	129.406,18		
161	0000081001610302	30120	UD	Terzo di Aquileia	51.269,13		51.269,13	20	13.649,24		
162	0000084000450308	30121	UD	Tolmezzo	167.759,30	16.775,93	150.983,37	74	69.636,42		
163	0000080003790302	30122	UD	Torreano	12.141,67		12.141,67	4	3.232,44		
164	0000000470990300	30123	UD	Torviscosa	7.874,59		7.874,59	3	2.096,43		
165	0000000358150308	30124	UD	Trasaghis	7.251,41		7.251,41	3	1.930,52		
166	0000090000930934	93047	PN	Travesio	10.196,14		10.196,14	6	2.714,49		
167	0000080008880306	30126	UD	Treppo Grande	6.200,00		6.200,00	2	1.650,61		
168	0000000466980307	30127	UD	Tricesimo	196.570,82	19.657,08	176.913,74	75	81.595,99		
169	0000000210240321	32006	TS	Trieste	4.278.446,86	427.844,69	3.850.602,17	1.599	1.775.971,38		
170	0000000467200309	30128	UD	Trivignano Udinese	11.766,08	1.176,61	10.589,47	5	4.884,07		
171	0000000122480312	31024	GO	Turriaco	29.990,41	2.999,04	26.991,37	11	12.448,93		
172	0000000168650307	30129	UD	Udine	3.819.796,33		3.819.796,33	1.373	1.016.934,22	2.016,00	1
173	0000081005010939	93052	PN	Vajont	47.719,57		47.719,57	23	12.704,25		
174	000001772920938	93053	PN	Valvasone Arzene	24.969,68		24.969,68	11	6.647,61		
175	0000000355150301	30130	UD	Varmo	16.543,20		16.543,20	7	4.404,25		
176	0000082000610301	30131	UD	Venzone	10.558,69		10.558,69	5	2.811,01		
177	0000084000170302	30133	UD	Villa Santina	25.921,32		25.921,32	12	6.900,96		
178	0000080002350314	31025	GO	Villesse	24.322,93		24.322,93	9	6.475,43		
179	0000081000770305	30135	UD	Visco	3.100,00		3.100,00	1	825,30		
180	0000081017650938	93049	PN	Vito d'Asio	3.280,62		3.280,62	3	873,39		
181	0000090001080937	93050	PN	Vivaro	9.396,26		9.396,26	6	2.501,54		
182	0000080000950933	93051	PN	Zoppola	124.857,51		124.857,51	50	33.240,48		
				totale	23.662.288,25	1.138.951,69	22.523.336,56	9.135	7.995.104,00	4.896,00	2

N.pr.	Codice fiscale del Comune	Cod. ISTAT del Comune	Prov.	Comune	Fabbisogno - Anno 2018 Locatari L. 431/98 art. 11 e L.R. 6/03 art. 6	Fondi Comunali	Contributo richiesto	N. domande locatari	Contributo assegnato	Fabbisogno/ Contributo - Anno 2018 Proprietari L.R. 6/03 art. 6	N. domande proprietari
									8.000.000,00		

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_33_1_ADC_AMB ENERGO SANATORIA SOC AGR FREI-FELD_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Società agricola Frei-Feld di Bressan Antonio e C.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FREI - FELD DI BRESSAN ANTONIO E C. S.S., con sede in Via Colombo, 24 - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO), ha chiesto in data 10/07/2018, la concessione in sanatoria, per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Gradisca d'Isonzo	Fg. 4 Pcn. 308/3	pozzo 24	3	3	3	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/11/2018, con ritrovo alle ore 11.00 presso la sede dell'Azienda in Via Colombo, 24 a Gradisca d'Isonzo (GO).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/07/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_33_1_ADC_AMB ENERGO SOC AGR FREI-FELD_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Società agricola Frei-Feld di Bressan Antonio e C.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FREI - FELD DI BRESSAN ANTONIO E C. S.S., con sede in Via Colombo, 24 - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO), ha chiesto in data 10/07/2018, la concessione in seguito alla richiesta di variazione d'uso, per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Gradisca d'Isonzo	Fg. 4 Pcn. 310/2	pozzo 22	3	3	3	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non

sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/11/2018, con ritrovo alle ore 10.30 presso la sede dell'Azienda in Via Colombo, 24 a Gradisca d'Isonzo (GO).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/07/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. i. Andrea Schiffo

18_33_1_ADC_AMB ENERPN CREDIT AGRICOLE RINNOVO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Credit Agricole Friuladria società per azioni - IPD/2881.1 .

Con provvedimento del Direttore di Servizio n. 2704/AMB emesso in data 24.07.2018, è stato rinnovato alla ditta Credit Agricole Friuladria società per azioni il diritto di continuare a derivare per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 12.06.2018, moduli max. 0,011 d'acqua, medi 0,00003 per un consumo medio annuo di circa 100 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 9 mappale 657 per l'uso potabile, servizi igienici ed accessori della locale filiale.
Pordenone, 24 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_33_1_ADC_AMB ENERPN PASUT E PUIATTI AZ AGR SS RINNOVO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Pasut Lino, Pasut Fabio e Puiatti Eleonora azienda agricola Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2700/AMB , emesso in data 24.07.2018, è stata assentita alla ditta PASUT LINO, PASUT FABIO E PUIATTI ELEONORA AZIENDA AGRICOLA SS (PN/IPD/1181 sub 2) la concessione per derivare, fino a tutto il 31/12/2057, moduli medi 0,700 (pari a l/sec. 70,00) per un prelievo massimo complessivo di 30000 mc. dal fiume Fiume in comune di Azzano Decimo (PN) per uso irriguo agricolo.
Pordenone, 30 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_33_1_ADC_AMB ENERPN PIN E RINNOVO GENERAL BETON_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditte varie.

Con decreto del Direttore di servizio n. 2722/AMB , emesso in data 25.07.2018, è stato assentito alla ditta PIN SIMONE (PN/IPD/3580/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 24.07.2058, moduli massimi 0,0333 (pari a l/sec. 3,33) e medi 0,0029 (pari a l/sec. 0,29) d'acqua, per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 2.300 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (Pn) mediante un pozzo da terebrare sul terreno censito al foglio 24, mappale 300, per l'irrigazione di soccorso e la fertirrigazione di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 03.83.71 coltivati a vigneto con impianto ad ala gocciolante.

Con decreto del Direttore di servizio n. 2723/AMB , emesso in data 25.07.2018, è stato assentito alla ditta PIN LUCA (PN/IPD/3581/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 24.07.2058, moduli massimi 0,0333 (pari a l/sec. 3,33) e medi 0,0023 (pari a l/sec. 0,23) d'acqua, per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 1.800 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (Pn) mediante un pozzo da terebrare sul terreno censito al foglio 29, mappale 170, per l'irrigazione di soccorso e la fertirrigazione di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 02.91.50 coltivati a vigneto con impianto ad ala gocciolante.

Con decreto del Direttore di servizio n. 2730/AMB , emesso in data 27.07.2017, è stato assentito alla ditta GENERAL BETON TRIVENETA S.p.A. (PN/IPD/2377/2), fino a tutto il 30.03.2046, il rinnovo del diritto di derivare moduli massimi 0,12 (pari a l/sec. 12,00) e medi 0,00317 (pari a l/sec. 0,317) d'acqua, per un consumo non superiore a 10.000 mc/anno, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 4, mappale 1301, per uso industriale, potabile ed igienico, a servizio di un impianto di confezionamento di calcestruzzi e, in misura minore, dei servizi igienici annessi allo stabilimento.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

18_33_1_ADC_INF TERR CAMPOFORMIDO 80 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Campoformido. Avviso di adozione della variante n. 80 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Campoformido, con deliberazione consiliare n. 35 del 22 giugno 2018, ha adottato la variante n. 80 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 80 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_33_1_ADC_INF TERR GORIZIA 42 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Gorizia. Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Gorizia, con deliberazione consiliare n. 18 del 9 luglio 2018, ha adottato la variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_33_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1170/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1215/2018-presentato il-02/07/2018
GN-1226/2018-presentato il-04/07/2018
GN-1302/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1303/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1309/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1310/2018-presentato il-19/07/2018
GN-1331/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1333/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1334/2018-presentato il-20/07/2018
GN-1340/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1341/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1343/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1344/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1345/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1349/2018-presentato il-25/07/2018
GN-1358/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1359/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1362/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1366/2018-presentato il-27/07/2018
GN-1367/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1368/2018-presentato il-30/07/2018
GN-1369/2018-presentato il-30/07/2018

18_33_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2418/2018-presentato il-15/06/2018
GN-2574/2018-presentato il-26/06/2018
GN-2693/2018-presentato il-03/07/2018
GN-2711/2018-presentato il-05/07/2018
GN-2859/2018-presentato il-13/07/2018
GN-2910/2018-presentato il-17/07/2018
GN-2914/2018-presentato il-17/07/2018
GN-2920/2018-presentato il-18/07/2018
GN-2925/2018-presentato il-18/07/2018
GN-2938/2018-presentato il-19/07/2018
GN-2946/2018-presentato il-19/07/2018
GN-2951/2018-presentato il-19/07/2018
GN-2952/2018-presentato il-19/07/2018
GN-2996/2018-presentato il-23/07/2018

GN-2997/2018-presentato il-23/07/2018
GN-2998/2018-presentato il-23/07/2018
GN-2999/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3000/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3001/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3004/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3005/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3007/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3008/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3009/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3010/2018-presentato il-23/07/2018
GN-3020/2018-presentato il-24/07/2018
GN-3024/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3025/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3026/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3027/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3032/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3033/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3034/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3036/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3037/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3038/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3039/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3041/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3042/2018-presentato il-25/07/2018
GN-3050/2018-presentato il-26/07/2018
GN-3051/2018-presentato il-26/07/2018
GN-3055/2018-presentato il-26/07/2018
GN-3056/2018-presentato il-26/07/2018
GN-3059/2018-presentato il-26/07/2018
GN-3092/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3102/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3103/2018-presentato il-30/07/2018
GN-3104/2018-presentato il-30/07/2018

18_33_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7992/2015-presentato il-07/08/2015
GN-4140/2017-presentato il-06/04/2017
GN-7135/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7136/2017-presentato il-23/06/2017
GN-7681/2017-presentato il-06/07/2017
GN-7701/2017-presentato il-06/07/2017
GN-8385/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8386/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8401/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8402/2017-presentato il-24/07/2017
GN-8835/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8836/2017-presentato il-02/08/2017
GN-8913/2017-presentato il-03/08/2017
GN-8926/2017-presentato il-03/08/2017
GN-8927/2017-presentato il-03/08/2017
GN-8978/2017-presentato il-04/08/2017
GN-8979/2017-presentato il-04/08/2017
GN-8980/2017-presentato il-04/08/2017
GN-8981/2017-presentato il-04/08/2017
GN-8989/2017-presentato il-04/08/2017
GN-9232/2017-presentato il-10/08/2017
GN-9233/2017-presentato il-10/08/2017
GN-9443/2017-presentato il-23/08/2017
GN-9582/2017-presentato il-29/08/2017
GN-9602/2017-presentato il-29/08/2017
GN-9620/2017-presentato il-30/08/2017
GN-9655/2017-presentato il-31/08/2017
GN-9729/2017-presentato il-04/09/2017
GN-9730/2017-presentato il-04/09/2017
GN-10043/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10045/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10046/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10048/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10049/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10066/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10067/2017-presentato il-12/09/2017
GN-10084/2017-presentato il-13/09/2017
GN-11022/2017-presentato il-06/10/2017
GN-11149/2017-presentato il-10/10/2017
GN-11383/2017-presentato il-16/10/2017
GN-11400/2017-presentato il-17/10/2017
GN-11553/2017-presentato il-19/10/2017
GN-11840/2017-presentato il-27/10/2017
GN-11867/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11868/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11869/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11870/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11871/2017-presentato il-30/10/2017
GN-11879/2017-presentato il-30/10/2017
GN-12245/2017-presentato il-10/11/2017
GN-12473/2017-presentato il-15/11/2017
GN-12664/2017-presentato il-20/11/2017
GN-13285/2017-presentato il-04/12/2017
GN-13562/2017-presentato il-12/12/2017
GN-13622/2017-presentato il-13/12/2017
GN-13667/2017-presentato il-14/12/2017
GN-143/2018-presentato il-08/01/2018
GN-144/2018-presentato il-08/01/2018
GN-2274/2018-presentato il-06/03/2018
GN-2275/2018-presentato il-06/03/2018
GN-3444/2018-presentato il-04/04/2018
GN-3448/2018-presentato il-04/04/2018
GN-4329/2018-presentato il-26/04/2018
GN-4924/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4928/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4930/2018-presentato il-16/05/2018

GN-4933/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4936/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4937/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4945/2018-presentato il-16/05/2018
GN-4950/2018-presentato il-16/05/2018
GN-5012/2018-presentato il-18/05/2018
GN-5128/2018-presentato il-21/05/2018
GN-5896/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5902/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5905/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5910/2018-presentato il-08/06/2018
GN-7126/2018-presentato il-06/07/2018

18_33_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 2 COMPL OPICINA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 2/COMPL/2018.

"Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2896/7 ente urbano
del Comune Censuario di Opicina.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 15 agosto 2018.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE:
Fabio Lazzari

18_33_1_ACR_CONS DEL 2_1_TESTO

Consiglio Regionale

XII Legislatura - Delibera n. 2 del 28 giugno 2018, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale - Convalida dell'elezione e surroga del consigliere regionale On. Romoli.

IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIDERATO che il consigliere On. Ettore Romoli, proclamato eletto consigliere regionale nelle elezioni del 29 aprile 2018, nella lista "Forza Italia" della circoscrizione di Gorizia, è deceduto in data 14 giugno 2018;
VISTO l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 17/2007, che disciplina le modalità della surroga dei consiglieri regionali, prevedendo che il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa anche se sopravvenuta è attribuito al candidato alla carica di consigliere regionale, che nella medesima lista circoscrizionale, segue immediatamente l'ultimo eletto nell'ordine accertato dall'organo di verifica dei poteri;
CONSIDERATO altresì che occorre far precedere la surroga dalla convalida della elezione del consigliere;
CONSIDERATO che non risultano cause di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale nei confronti dell'On. Ettore Romoli; dal Consiglio regionale nella seduta
VIS e della Giunta delle elezioni, riunitasi il 26 giugno scorso, da cui si desume che il candidato alla carica di consigliere regionale, che, nella medesima lista circoscrizionale del consigliere cessato, segue immediatamente l'ultimo eletto, nell'ordine accertato dalla Giunta stessa, è Giuseppe Nicoli;
VISTI gli art. 19 e 21 del Regolamento interno;

DELIBERA

1) di convalidare l'elezione del consigliere On. Ettore Romoli;
2) di attribuire il seggio rimasto vacante a seguito del decesso del consigliere On. Ettore Romoli, avvenuto in data 14 giugno 2018, a Giuseppe Nicoli che pertanto assume la carica di consigliere regionale.

IL VICEPRESIDENTE:
Stefano Mazzolini
IL VICEPRESIDENTE:
Francesco Russo
IL SEGRETARIO GENERALE:
Augusto Viola

18_33_1_ACR_CONS DEL 7_1_TESTO

Consiglio Regionale

XII Legislatura - Deliberazione n. 7 del 26 luglio 2018, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale - Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Barberio, Basso, Bernardis, Bidoli, Bini, Bolzonello, Bordin, Budai, Calligaris, Camber, Capozzella, Centis, Conficoni, Cosolini, Da Giau, Dal Zovo, Di Bert, Fedriga, Gabrovec, Ghersinich, Giacomelli, Honsell, Iacop, Liguori, Marsilio, Mattiussi, Mazzolini, Miani, Moras, Moretti, Moretuzzo, Nicoli, Piccin, Polesello, Roberti, Russo, Santoro, Sergo, Shaurli, Sibau, Slokar, Spagnolo, Tosolini, Turchet, Ussai, Vaccher, Zanin, Zannier, Zilli.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 21/2004 che riserva al Consiglio regionale la convalida della elezione dei propri componenti, secondo le norme previste dal proprio Regolamento interno;
VISTI gli artt. 19 20 e 20 bis del Regolamento interno che definiscono le norme procedurali per la convalida dell'elezione dei consiglieri;
CONSIDERATO che i consiglieri: Leonardo BARBERIO, Alessandro BASSO, Diego BERNARDIS, Giampaolo BIDOLI, Sergio Emidio BINI, Sergio BOLZONELLO, Mauro BORDIN, Alberto BUDAI, Antonio CALLIGARIS, Piero CAMBER, Mauro CAPOZZELLA, Tiziano CENTIS, Nicola CONFICONI, Roberto COSOLINI, Chiara DA GIAU, Ilaria DAL ZOVO, Mauro DI BERT, Massimiliano FEDRIGA, Igor GABROVEC, Giuseppe GHERSINICH, Claudio GIACOMELLI, Furio HONSELL, Franco IACOP, Simona LIGUORI, Enzo MARSILIO, Franco MATTIUSSI, Stefano MAZZOLINI, Elia MIANI, Ivo MORAS, Diego MORETTI, Massimo MORETUZZO, Mara PICCIN, Simone POLESELLO, Pierpaolo ROBERTI, Francesco RUSSO, Mariagrazia SANTORO, Cristian SERGO, Cristiano SHAURLI, Giuseppe SIBAU, Danilo SLOKAR, Maddalena SPAGNOLO, Lorenzo TOSOLINI, Stefano TURCHET, Andrea USSAI, Christian VACCHER, Piero Mauro ZANIN, Stefano ZANNIER, Barbara ZILLI, sono risultati eletti nelle consultazioni elettorali del 29 aprile 2018;
CONSIDERATO che il Consiglio regionale con deliberazione di surroga n. 2 del 28 giugno 2018 ha attribuito il seggio rimasto vacante, a seguito del decesso del Presidente del Consiglio regionale On. Ettore ROMOLI, a Giuseppe NICOLI che ha assunto la carica di consigliere regionale;
CONSIDERATO che la Giunta delle elezioni è competente ai sensi degli artt. 18 e 19 del Regolamento interno a esaminare la condizione degli eletti proponendo all'Assemblea la convalida delle elezione dei consiglieri per i quali abbia accertato non sussistere cause di ineleggibilità;
PRESO ATTO che nessuna delle cause di incandidabilità previste dall'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 è emersa a carico dei consiglieri regionali neoeletti;
CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dalla Giunta delle elezioni, ai sensi dell'art. 20 e 20 bis del Regolamento interno consiliare, è emersa l'insussistenza di cause di ineleggibilità;
VISTA la relazione della Giunta delle elezioni,

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei consiglieri regionali: Leonardo BARBERIO, Alessandro BASSO, Diego BERNARDIS, Giampaolo BIDOLI, Sergio Emidio BINI, Sergio BOLZONELLO, Mauro BORDIN, Alberto BUDAI, Antonio CALLIGARIS, Piero CAMBER, Mauro CAPOZZELLA, Tiziano CENTIS, Nicola CONFICONI, Roberto COSOLINI, Chiara DA GIAU, Ilaria DAL ZOVO, Mauro DI BERT, Massimiliano FEDRIGA, Igor GABROVEC, Giuseppe GHERSINICH, Claudio GIACOMELLI, Furio HONSELL, Franco IACOP, Simona LIGUORI, Enzo MARSILIO, Franco MATTIUSSI, Stefano MAZZOLINI, Elia MIANI, Ivo MORAS, Diego MORETTI, Massimo MORETUZZO, Giuseppe NICOLI, Mara PICCIN, Simone POLESELLO, Pierpaolo ROBERTI, Francesco RUSSO, Mariagrazia SANTORO, Cristian SERGO, Cristiano SHAURLI, Giuseppe SIBAU, Danilo SLOKAR, Maddalena SPAGNOLO, Lorenzo TOSOLINI, Stefano TURCHET, Andrea USSAI, Christian VACCHER, Piero Mauro ZANIN, Stefano ZANNIER, Barbara ZILLI.

IL PRESIDENTE:
Piero Mauro Zanin
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO:
Polesello Simone
IL VICESEGRETARIO GENERALE:
Franco Zubin

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_33_3_AVV_COM AZZANO DECIMO REVOCA 73 PRGC_013

Comune di Azzano Decimo (PN)
Avviso di revoca della variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26/07/2018, è stata revocata la deliberazione consiliare n. 22 del 26.04.2017 di adozione della Variante n. 73 al Piano Regolatore Generale Comunale redatta ai sensi dell'art. 63bis della L.R. n. 5/2007 e del DPReg. 20.03.2008 n. 86/Pres.
Azzano Decimo, 1 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL STERVIZIO:
arch. Stefano Re

18_33_3_AVV_COM BERTIOLO 33 PRGC_001

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 33 al PRGC.

IL RESPONSABILEDEL SERVIZIO

Visto l'art. 8, comma 4, della L.R. 21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13 luglio 2018, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.
Bertiolo, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Sutto

18_33_3_AVV_COM BERTIOLO 34 PRGC_004

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 34 al PRGC.

IL RESPONSABILEDEL SERVIZIO

Visto l'art. 8, comma 4, della L.R. 21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 13 luglio 2018, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.
Bertiolo, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Sutto

18_33_3_AVV_COM CERCIVENTO 6 PRGC_012

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 6 al vigente Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 8 della L.R. 21/2015;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 6 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, relativa al recepimento della normativa sovraordinata PAI e la riproposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, nonché l'aggiornamento della norme tecniche di attuazione al vigente codice regionale dell'edilizia.

La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. n. 21/2015.

Cercivento, 2 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Annarita De Conti

18_33_3_AVV_COM DOLEGNA DEL COLLIO 8 PRGC_021

Comune di Dolegna del Collio (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Visto l'art. n. 63bis della L.R. 23/02/2007 n. 5 e s.m.i:

Visti gli art. n. 2 comma 1 let. b), art. n. 8 commi da 1 a 8, art. n. 9 comma 1 lett. d), art. n. 16 comma 9, della L.R. 25/09/2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31 luglio 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante urbanistica n. 8 al P.R.G.C., adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2018, per il completamento dei lavori di realizzazione di opere elettroidrauliche, di adduzione e di distribuzione in zona Collinare in Provincia di Gorizia, ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio / servitù.

La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Dolegna del Collio, 6 agosto 2018

IL FUNZIONARIO T.P.O.:
ing. Gianluca Bregant

18_33_3_AVV_COM DOLEGNA DEL COLLIO 9 PRGC_016

Comune di Dolegna del Collio (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 9 al PRGC.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Visto l'art. n. 63bis della L.R. 23/02/2007 n. 5 e s.m.i:

Visti gli art. n. 2 comma 1 let. b), art. n. 8 commi da 1 a 9, art. n. 9 comma 1 lett. d), art. n. 16 comma 9, della L.R. 25/09/2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31 luglio 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante urbanistica n. 9 al P.R.G.C., adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2018, per il completamento e l'integrazione delle norme tecniche di attuazione di piano regolatore.

La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Dolegna del Collio, 6 agosto 2018

IL FUNZIONARIO T.P.O.:
ing. Gianluca Bregant

18_33_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 1 PCCA_023

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA del Comune di Gemona del Friuli.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la Legge n° 447 del 26.10.1995;
Vista la Legge regionale n° 16 del 18.07.2007;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 30.07.2018 è stata adottata la variante n° 1 al Piano Comunale di Classificazione Acustica P.C.C.A. del Comune di Gemona del Friuli.
La delibera di adozione ed i relativi allegati, ai sensi del comma 2 - art. 23 della L.R. n° 16/2007, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni affettivi a far data dalla pubblicazione sul B.U.R. affinchè chiunque ne possa prendere visione e presentare osservazioni e opposizioni.
Gemona del Friuli, 6 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA,
COMMERCIO e PROGETTI EUROPEI:
geom. Adriano Seculin

18_33_3_AVV_COM LAUCO 24 PRGC_003

Comune di Lauco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 24 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 23/02/2007, n. 5, della L.R. 25/09/2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/07/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Lauco, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Gino Veritti

18_33_3_AVV_COM PAGNACCO DECR 11 RIO DOIDIS_002

Comune di Pagnacco (UD)

Decreto di costituzione di servitù permanente di transito in favore del Comune di Pagnacco, per ragioni di pubblica utilità, su aree interessate dalla esecuzione dei "Lavori di manutenzione dei corsi d'acqua del bacino del rio Doidis". (Estratto)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

1. di costituire a favore del Comune di Pagnacco (c.f. 00462910308), con sede in via del Buret 8 - 33010 Pagnacco (UD), per le motivazioni indicate nelle premesse, il diritto di servitù permanente di transito contro gli immobili di seguito elencati, connesso alla realizzazione di opera pubblica (pista forestale), con le limitazioni e i gravami specificati al successivo articolo 3 e sotto la condizione sospensiva che il decreto sia notificato ed eseguito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), del D.P.R. 327/2001:

1) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 21 - seminativo di are 22,20 - sup. asservita: mq 52,50
Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 22 - seminativo di are 1,90 - sup. asservita: mq 147,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 23 - seminativo di are 10,30 - sup. asservita: mq 35,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 309 - bosco ceduo di are 11,90 - sup. asservita: mq 273,00
Indennità corrisposta: € 36,75 + € 102,90 + € 24,50 + € 40,95 = € 205,10
Proprietà:
CLOCCHIATTI Pierino, n. a Udine il 19/10/1961, c.f. CLC PRN 61R19 L483I, quota 1/1;
2) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 310 - bosco ceduo di are 4,70 - sup. asservita: mq 21,00
Indennità corrisposta: € 3,15
Proprietà:
BOTTO Franco, n. a Pagnacco (UD) il 19/09/1947, c.f. BTT FNC 47P19 G238E, quota 1/1;
3) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 256 - prato di are 17,30 - sup. asservita: mq 152,75
Indennità corrisposta: € 47,73
Proprietà:
CANCIANI Marzio, n. a Pagnacco (UD) il 24/07/1863, quota 3/6;
CANCIANI Cristina, n. a Udine il 16/05/1971, c.f. CNC CST 71E56 L483I, quota 1/6;
CANCIANI Silvia, n. a Udine il 06/07/1973, c.f. CNC SLV 73L46 L483O, quota 1/6;
AGOSTO Bruna, n. a Reana del Rojale (UD) il 08/07/1949, C.F. GST BRN 49L48 H206L, quota 1/6;
4) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 257 - seminativo di are 12,90 - sup. asservita: mq 161,00
Indennità corrisposta: € 112,70
Proprietà:
SCOTTO Gigliola, n. a Tavagnacco (UD) il 06/07/1939, c.f. SCT GLL 39L46 L065P, quota 1/1;
5) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 258 - prato di are 16,80 - sup. asservita: mq 287,00
Indennità corrisposta: € 89,69
Proprietà:
LANDONI Emanuela, n. a Gorla Minore (VA) il 05/01/1966, c.f. LND MNL 66A45 E102L,
quota 1/2 in comun. beni;
PERISSUTTI Michele, n. a Pagnacco (UD) il 30/12/1963, c.f. PRS MHL 63T30 G238L,
quota 1/2 in comun. beni;
6) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 274 - bosco ceduo di are 21,10 - sup. asservita: mq 12,00
Indennità corrisposta: € 1,80
Proprietà:
ZILLI Antonio, n. a Udine il 08/03/1964, c.f. ZLL NTN 64C08 L483A, quota 1/1;
7) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 311 - bosco ceduo di are 9,10 - sup. asservita: mq 101,50
Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 312 - bosco ceduo di are 3,30 - sup. asservita: mq 56,00
Indennità corrisposta: € 15,23 + € 8,40 = € 23,63
Proprietà:
TOMINI Dolores, n. a Udine il 07/10/1957, c.f. TMN DRS 57R47 L483D, quota 1/1;
8) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 895 - bosco ceduo di are 3,51 - sup. asservita: mq 66,50
Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 896 - bosco ceduo di are 0,59 - sup. asservita: mq 21,00
Indennità corrisposta: € 9,98 + € 3,15 = € 13,13
Proprietà:
CANCIANI Anita, n. a Tavagnacco (UD) il 19/04/1946, c.f. CNC NTA 46D59 L065Z, quota 1/3;
SCOTTO Carlo, n. a Udine il 18/05/1977, c.f. SCT CRL 77E18 L483H, quota 1/3;
SCOTTO Marco, n. a Udine il 06/08/1968, c.f. SCT MRC 68M06 L483L, quota 1/3;
9) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 40 - bosco ceduo di are 40,01 - sup. asservita: mq 126,00
Indennità corrisposta: € 18,90
Proprietà:
SCOTTO Orietta, n. a Pagnacco (UD) il 01/11/1948, c.f. SCT RTT 48S41 G238O, quota 1/1;
10) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 225 - prato di are 4,60 - sup. asservita: mq 73,50
Indennità corrisposta: € 22,97
Proprietà:
MERLINO Eugenio, n. a Pagnacco (UD) il 02/06/1908, c.f. MRL GNE 80A01 G238S, quota 1/1;
11) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 249 - prato di are 2,30 - sup. asservita: mq 45,50
Indennità corrisposta: € 14,22

Proprietà:
SACHER Anita, n. a Tavagnacco (UD) il 23/07/1929, c.f. SCH NTA 29L63 L065Q, quota 1/1;
12) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 262 - seminativo di are 8,00 - sup. asservita: mq 147,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 279 - seminativo di are 12,90 - sup. asservita: mq 217,00
Indennità corrisposta: € 127,40 + € 127,40 = € 254,80
Proprietà:
BOTTO Gino, n. a Pagnacco (UD) il 11/04/1958, c.f. BTT GNI 58D11 G238Z, quota 1/2;
BOTTO Mariano, n. a Pagnacco (UD) il 01/02/1954, c.f. BTT MRN 54B01 G238M, quota 1/2;
13) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 283 - bosco ceduo di are 12,30 - sup. asservita: mq 203,00
Indennità corrisposta: € 30,45
Proprietà:
DI MARIA Ermes, n. in Austria (EE) il 31/05/1943, c.f. DMR RMS 43E31 Z102E, quota 1/1;
14) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 291 - bosco ceduo di are 28,30 - sup. asservita: mq 204,75
Indennità corrisposta: € 30,71
Proprietà:
BUTTAZZONI Giovanni, n. a Mereto di Tomba (UD) il 12/04/1939, c.f. BTT GNN 39D12 F144P, quota 1/1;
15) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 562 - bosco ceduo di are 21,10 - sup. asservita: mq 322,00
Indennità corrisposta: € 48,30
Proprietà:
BRUNI Tristano, n. a Remanzacco (UD) il 25/10/1942, c.f. BRN TST 42R25 H229A, quota 1/1;
16) Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 561 - bosco ceduo di are 29,50 - sup. asservita: mq 63,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 293 - prato di are 14,10 - sup. asservita: mq 85,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 292 - incolto produttivo di are 14,30 - sup. asservita: mq 252,00
Comune di Pagnacco - CT - fo. 12 - part. 268 - bosco ceduo di are 26,70 - sup. asservita: mq 5,00
Indennità corrisposta: € 9,45 + € 26,56 + € 75,60 + € 0,75 = € 112,36
Proprietà:
BRUNI Giuseppe Matteo, n. a Remanzacco (UD) il 16/04/1940, c.f. BRN GPP 40D16 H229Y, quota 4/9;
BRUNI Maria Luigia, n. a Udine il 31/01/1939, c.f. BRN MLG 39A71 L483O, quota 1/9;
BRUNI Tristano, n. a Remanzacco (UD) il 25/10/1942, c.f. BRN TST 42R25 H229A, quota 4/9;
17) Comune di Pagnacco - CT - fo. 14 - part. 218 - bosco ceduo di are 22,20 - sup. asservita: mq 679,00
Indennità corrisposta: € 101,85
Proprietà:
SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI UDINE "SAN LUIGI SCROSOPPI", con sede legale a Udine in viale Ungheria 20, c.f. 80001390303, quota 1/1;

2. di dare atto che la servitù di transito interessa le porzioni di particelle catastali confinanti con le sponde del rio Doidis, sia in sinistra che in destra orografica, come meglio evidenziato in colore rosso nell'elaborato grafico allegato sotto la lettera "A" al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, sulle quali è stata realizzata una pista forestale carrozzabile della larghezza media di m 3,50 (tre metri e cinquanta centimetri);

3. di stabilire che sulle porzioni di particelle gravate da servitù i proprietari si obbligano:
- a non eseguire scavi o lavori in genere, a non collocare o far collocare condutture interrate, senza preventivo assenso del Comune di Pagnacco;
- a non mettere a dimora alberi di alto fusto e a non erigere manufatti di qualsiasi genere sulle porzioni di particelle non asservite che possano ostacolare o limitare il regolare esercizio della servitù;
- a consentire al personale del Comune di Pagnacco o a chi per esso munito di delega, di accedere liberamente e in ogni momento ai fondi asserviti, con le attrezzature e i mezzi meccanici d'opera e di trasporto necessari all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla riparazione, alla pulizia e alla rimozione di opere e/o manufatti nell'ambito dell'alveo del rio Doidis, nonché di eseguire i relativi lavori, compresi eventuali scavi che si rendessero necessari;
- a consentire liberamente il pubblico transito ciclo-pedonale, nonché quello legato alla conduzione agricola meccanizzata dei fondi prospicienti, lungo l'intero tracciato della pista forestale realizzata dal Comune di Pagnacco, a partire dalla diramazione in prossimità del guado sul rio Doidis della strada comunale "del Spissul" e fino all'innesto con la strada comunale "Viottis";
- a trasferire agli eventuali successori, acquirenti o aventi causa per qualsiasi titolo, nessuno escluso, la servitù ed i relativi patti di cui al presente decreto, facendone menzione nell'atto traslativo;

4. di stabilire inoltre che:
- la durata della servitù coincide con l'esistenza delle opere poste in essere sulle aree asservite, ovvero della pista forestale e dei suoi manufatti accessori; in considerazione dell'importanza primaria e della natura di pubblica utilità delle opere, non saranno consentite future modifiche a richiesta dei proprietari e le servitù costituite sono pertanto inamovibili;
- le spese di esercizio e di manutenzione della servitù sono poste a carico del Comune di Pagnacco, men-

tre i proprietari hanno l'onere di non impedire o limitare l'esercizio del diritto e di astenersi dal compiere attività od opere che lo rendano più gravoso;
- la costituzione della servitù non determina la perdita del diritto di proprietà o del possesso del fondo asservito da parte dei proprietari;
5. di stabilire infine che il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante:
- sia notificato ai proprietari con le forme degli atti processuali civili;
- sia registrato e trascritto presso i competenti uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia del territorio;
- ne sia pubblicato un estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somma depositata;
6. di dare atto che il presente decreto è impugnabile avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro sessanta giorni dalla data della notificazione, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dal medesimo termine;

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
geom. Arduino Petruzzi

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.P.R. 327/2001, si dà atto che l'esecuzione del presente decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'occupazione anticipata eseguita da parte dell'arch. Danilo Romano dell'U.T.C. in data 19/07/2013, con contestuale redazione dei verbali e degli stati di consistenza di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 conservati agli atti del Comune di Pagnacco, venendo pertanto meno la condizione sospensiva di cui all'art. 23, comma 1, lett. f), del D.P.R. 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
geom. Arduino Petruzzi

18_33_3_AVV_COM PORCIA 4 PAC DELL AREA URBANA CENTRALE_020

Comune di Porcia (PN)
Approvazione della variante n. 4 al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato "dell'Area urbana centrale".

Ai sensi dell'art. 25 L.R. 5/2007

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 54 del 02/08/2018 esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 4 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale".
Porcia, 3 agosto 2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Flavia Canderan

18_33_3_AVV_COM PORCIA 34 PRGC_019

Città di Porcia (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al PRGC del Comune di Porcia.

IL RESEPONSABILE

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA.

Visto l'art. 8 comma 1 L.R. 21/2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 02/08/2018 esecutiva, avente ad oggetto Lavori di realizzazione delle rotatoria incrocio via San Antonio-Pontebbana e via Roveredo-Pontebbana. Esame ed approvazione progetto definitivo con adozione di variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale n. 34 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il Consiglio Comunale ha adottato

la Variante n. 34 al Piano Regolatore Generale Comunale
che la predetta deliberazione, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, é depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi utili a far data dal 16 agosto 2018.
Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.
Porcia, 3 agosto 2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Flavia Canderan

18_33_3_AVV_COM PORDENONE 5 PRGC_007

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

IL FUNZIONARIO P.O.

Visti:
- l'art. 63 bis, comma 20, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- gli articoli 3, 7 e 8 della L.R. n. 21/2015;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.07.2018 è stata adottata la variante n. 5 al P.R.G.C. conseguente alla adozione del nuovo Piano Comunale del Settore del Commercio;
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01 agosto al 12 settembre 2018 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12 settembre 2018, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni.
Nelle osservazioni/opposizioni andrà riportato il n. protocollo del presente avviso che è: 59101/P.
Pordenone, 1 agosto 2018

IL FUNZIONARIO P.O. SOSTITUTO:
arch. Luciano Ius

18_33_3_AVV_COM PORDENONE 6 PRGC_008

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 al PRGC.

IL FUNZIONARIO P.O.

Visti gli articoli 3, 7 e 8 della L.R. n. 21/2015;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.07.2018 è stata adottata la variante n. 6 al P.R.G.C. "Modifiche puntuali alle Norme Tecniche Attuative e alle schede delle aree di trasformazione".
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01 agosto al 12 settembre 2018 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12 settembre 2018, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni.
Nelle osservazioni/opposizioni andrà riportato il n. protocollo del presente avviso che è: 59103/P.
Pordenone, 1 agosto 2018

IL FUNZIONARIO P.O. SOSTITUTO:
arch. Luciano Ius

18_33_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECR ASSERV BRUNETTA_005

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Estratto del decreto di asservimento prot. n. 14571/2018 del 16.07.2018 ai Sig.ri Brunetta Caprini Attilio e Brunetta Caprini Giancarlo - OP n. 04/2015 "Intervento a salvaguardia del territorio comunale - Scolmatore Capovilla";

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

DECRETA

l'asservimento, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro i sigg.ri BRUNETTA CAPRINI Attilio e BRUNETTA CAPRINI Giancarlo, degli immobili di cui all'elenco sotto riportato che riporta gli elementi identificativi della ditta esproprianda con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dei lavori dell'Opera pubblica n° 04/2015 -

Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie	Prezzo	Quota	Importo	Zona urb.
BRUNETA CAPRINI Attilio, nato a Venezia il 08.09.1960 C.F.: BRN TTL 60P08 L736I	5	104	222,00	3,75	1/2	416,25	Zona A7 - di nucleo tipico storico - libera inedificabile
BRUNETTA CAPRINI Giancarlo, nato a Venezia il 08.10.1962 C.F.: BRN GCR 62R08 L736Z	5	104	222,00	3,75	1/2	416,25	Zona A7 - di nucleo tipico storico - libera inedificabile
			sommano €			832,50	

Prata di Pordenone, 1 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Giovanni Marcuzzo

18_33_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI PAC AZ AGR PISCHIUTTA_018

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato - Azienda agricola Pischiutta Marinella (Sottozona E7.10) - Integrazione.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R.5/2007;
Visto l'art. 7 del D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres. di attuazione della L.R. 5/2007;
Vista l'adozione del PAC avvenuta con delibera di C.C. n. 60 il 06.07.2018, esecutiva ai sensi di legge;
Visto l'avviso di pubblicità di avvenuta adozione del PAC ai sensi della L.R. n.5/2007 pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente in data 19.07.2018 Prot. 14133;
Ravvisato che il predetto avviso di pubblicazione deve essere necessariamente integrato con la pubblicazione dello stesso sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell' art. 7 del D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres. in quanto prima non effettuato;
Preso atto della validità delle osservazioni/opposizioni già pervenute agli atti del Comune;
Ritenuto doveroso provvedere in merito, anche ai fini della più ampia partecipazione al procedimento, ripubblicando il predetto avviso;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.07.2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il PAC denominato -Azienda Agricola Pischiutta Marinella - sottozona E7.10;
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli allegati elaborati tecnici costituenti il PAC, sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i

suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico ;
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Daniele del Friuli, 3 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Walter Dal Bello

18_33_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI PAC RIFI_017

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato "Rifi sottozona E7.4"- Integrazione.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R.05/2007;
Visto l'art. 7 del D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres. di attuazione della L.R. 5/2007;
Vista l'adozione del PAC denominato "RIFI sottozona E7.4"avvenuta con delibera di C.C. n. 59 del 06.07.2018, esecutiva ai sensi di legge;
Visto l'avviso di pubblicità di avvenuta adozione del PAC ai sensi della L.R. n.5/2007 pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente in data 19.07.2018 Prot. 14132;
Ravvisato che il predetto avviso di pubblicazione deve essere necessariamente integrato con la pubblicazione dello stesso sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell' art. 7 del D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
Preso atto della validità delle osservazioni/opposizioni già pervenute agli atti del Comune;
Ritenuto doveroso provvedere in merito, anche ai fini della più ampia partecipazione al procedimento, ripubblicando il predetto avviso;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 06.07.2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il PAC denominato "RIFI sottozona E7.4"
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli allegati elaborati tecnici costituenti il PAC , sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico ;
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Daniele del Friuli, 6 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Walter Dal Bello

18_33_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA 22 PRGC_009

Comune di Santa Maria la Longa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 35 del 24.07.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riqualificazione di Santo Stefano Udinese ed è stata adottata la variante n. 22 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- che la variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico,

a partire dal giorno 6 agosto 2018, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla Variante in oggetto; entro il medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Santa Maria la Longa, 1 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

18_33_3_AVV_COM TARVISIO 79 PRGC_010

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 79 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 8, co. 5, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 30/07/2018, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 79 al P.R.C.G. di Tarvisio, secondo le procedure previste dall'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.
Per quanto disposto dal comma 6 dell'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Tarvisio, 1 agosto 2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

18_33_3_AVV_COM TORVISCOSA 13 PRGC_022

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 13 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5.
Vista la Legge Regionale 25 settembre 2015, n° 21.

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 14 giugno 2018, come integrata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 31 luglio 2018, immediatamente esecutive, è stata adottata la variante n° 13 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1° della Legge Regionale 25 settembre 2015, n° 21, le delibere di adozione, con i relativi elaborati, vengono depositate presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Torviscosa, 6 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Gianpietro Clementi

18_33_3_AVV_COM TREPPO GRANDE PROGETTO FATTIB 17 PRGC_006

Comune di Treppo Grande (UD)
Avviso di deposito e approvazione del Progetto di fattibilità tec-

nica ed economica ai fini di adozione della variante urbanistica n. 17 al PRGC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'Opera Pubblica denominata "Riqualificazione di Via Zardini e Via Moretti 1° lotto".

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.

Vista la legge regionale n. 5/2007, l'art. 11 del Regolamento di attuazione della I Parte della medesima legge, nonché la L.R. 21/2015,

RENDE NOTO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.07.2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica denominata "Riqualificazione di Via Zardini e Via Moretti 1° lotto", che costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;
- che i relativi elaborati saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dal giorno 17.08.2018 al giorno 28.09.2018 compresi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro tale periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Treppo Grande, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
arch. Diana Calligaro

18_33_3_AVV_COM ZOPPOLA 44 PRGC_011

Comune di Zoppola (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

Visto l'art. 17, comma 8, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. in combinato disposto con l'art. 25, comma 1, della L.R. 25.09.2015, n. 21

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21.07.2018, esecutiva dal 11.08.2018, è stata approvata la variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17, comma 10, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. la predetta variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Zoppola, 2 agosto 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEI SERVIZI TECNICI:
geom. Mario Geremia

18_33_3_CNC_ASP ITIS AVVISO MOB VOL 1 ISTR AMM CAT C_015

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste
Avviso di mobilità volontaria compartimentale ed intercompartimentale per un posto di "Istruttore amministrativo" cat. C.

E' aperta la procedura di mobilità volontaria compartimentale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per un posto di "Istruttore amministrativo", cat. C.
Termine presentazione domande: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2018.
Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

18_33_3_CNC_ASUIUD GRAD 3 ASS AMM CAT C L 68-1999_014

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di assistente amministrativo, cat. C, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro ai sensi della legge n. 68/1999.

Con Decreto del Direttore Generale n. 701 del 01.08.2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria FINALE	Iniziali Cognome e Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1	D. L. G.	14/03/1987	64,000
2	M. R.	20/01/1967	60,751
3	B. I.	06/12/1991	58,000
4	M. E.	18/12/1971	56,000
5	S. M.	25/04/1987	55,156
6	T. I.	08/06/1976	54,836
7	C. S.	10/04/1973	53,000
8	D. M. A.	03/06/1973	49,000

e sono stati dichiarati vincitori:
- D. L. G ;
- M. R.;
- B. I..

IL DIRETTORE SOC GESTIONE
RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

18_33_3_CNC_AUT LOC GRAD PROGETTI STRAT BANDO 05-2018_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell’immigrazione - Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di stato - Trieste

Programma Interreg V Italia-Slovenia 2014-2020. Pubblicazione graduatorie progetti strategici - bando n. 05/2018.

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 1 B - TEMA STRATEGICO NANOTECNOLOGIE
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 1 B- STRATEŠKA TEMA NANOTEHNOLOGIJE

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 1 B
Prednostna Os 1 B

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 3.000.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile/ Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	Nano-Region	Nano-Region: una rete aperta per l'innovazione attraverso le nanotecnologie	SLO Nano-regija: prosto dostopna mreža za inovacije na osnovi nanotehnologij	Consiglio Nazionale per le Ricerche - Istituto Officina dei Materiali - CNR-IOM	88,0	NO/NE	€ 3.529.323,50	€ 2.999.924,97

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 2 4e - TEMA STRATEGICO PAES PREDNOSTNA
LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 2 4e - STRATEŠKA TEMA SECAP

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 2 4e
Prednostna Os 2 4e

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.500.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile/ Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	SECAP	Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico	Podpora energetskim in klimatskim politikam	Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia	94,0	NO/NE	€ 2.940.351,30	€ 2.499.298,58

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 2 4e - TEMA STRATEGICO MOBILITA' E INTERMODALITA'
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 2 4e - STRATEŠKA TEMA MOBILNOST IN INTERMODALNOST

Interreg ITALIA-SLOVENIJA — UNIONE EUROPEA / EVROPSKA UNIJA

Asse prioritario 2 4e
Prednostna Os 2 4e

Budget FESR per tema strategico / Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme: **€ 3.500.000,00**

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	CROSSMOBY	Pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all'insegna dell'intermodalità	Cezmejno celostno prometno nacrtovanje in intermodalne storitve potniškega prometa	Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale	80,0	NO/NE	€ 4.117.387,76	€ 3.499.779,57

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 3 6C - TEMA STRATEGICO PRIMA GUERRA MONDIALE
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 3 6C - STRATEŠKA TEMA PSV

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 3 6C
Prednostna Os 3 6C

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.500.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	WALKofPEACE	Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico	Trajnostni razvoj dedišcine prve svetovne vojne med Alpami in Jadranom	Posoški razvojni center	90,0	NO/NE	€ 2.941.176,00	€ 2.499.999,58

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 3 6C - TEMA STRATEGICO MINORANZE E MULTICULTURALITA'
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 3 6C - STRATEŠKA TEMA MANJŠINE IN VEČKULTURNOST

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 3 6C
Prednostna Os 3 6C

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.400.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	PRIMIS	VIAGGIO MULTICULTURALE TRA ITALIA E SLOVENIA ATTRAVERSO IL PRISMA DELLE MINORANZE	VEKULTURNO POPOTOVANJE MED SLOVENIJO IN ITALIJO SKOZI PRIZMO MANJŠIN	Unione Italiana	87,0	NO/NE	€ 2.823.529,41	€ 2.399.999,98

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 3 6C - TEMA STRATEGICO NATURA 2000 E INFRASTRUTTURE
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 3 6C - STRATEŠKA TEMA NATURA 2000 IN ZELENA INFRASTRUKTURA

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 3 6C
Prednostna Os 3 6C

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.500.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	GREVISLIN	Infrastrutture verdi per la conservazione e il miglioramento dello stato di habitat e specie protetti lungo i fiumi	Zelena infrastruktura, ohranjanje in izboljšanje stanja ogroženih vrst in habitatnih tipov ob rekah	RRA SEVERNE PRIMORSKE - Regijska razvojna agencija d.o.o.	89,0	NO/NE	€ 2.940.032,53	€ 2.499.027,63

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 3 6F - TEMA STRATEGICO DIRETTIVA ALLUVIONI
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 3 6F - STRATEŠKA TEMA DIREKTIVA O POPLAVAH

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 3 6F
Prednostna Os 3 6F

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.500.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	VISFRIM	Gestione del Rischio Idraulico per il bacino del fiume Vipacco ed ulteriori bacini transfrontalieri	Upravljanje poplavne ogroženosti na porecju reke Vipave in na ostalih ezzmejnih porezjih	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI	90,5	NO/NE	€ 2.940.441,15	€ 2.499.374,96

GRADUATORIA: BANDO MIRATO PER PROGETTI STRATEGICI N. 05/2018 - ASSE PRIORITARIO 4 11CTE - TEMA STRATEGICO PROTEZIONE CIVILE
PREDNOSTNA LESTVICA: CILJNI RAZPIS ZA STARTEŠKE PROJEKTE ŠT. 5 - PREDNOSTNA OS 4 11 CTE - STRATEŠKA TEMA CIVILNA ZAŠČITA

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Asse prioritario 4 11CTE
Prednostna Os 4 11CTE

Budget FESR per tema strategico
Razpoložljiva sredstva ESRR v okviru strateške teme

€ 2.500.000,00

N. / ZAP.ŠT.	ACRONIMO / AKRONIM	TITOLO / NASLOV ITA	TITOLO / NASLOV SLO	LEAD PARTNER / VODILNI PARTNER	PUNTEGGIO FINALE / SKUPNO ŠTEVILO TOČK	PUNTEGGIO INSUFFICIENTE (inferiore a 65) NEZADOSTNO ŠTEVILO TOČK V (manj kot 65)	Importo finanziario del progetto Finančni plan projekta	Contributo FESR massimo ammissibile / Maksimalni znesek sofinanciranja ESRR
1	CROSSIT SAFER	Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura	Cezmejno sodelovanje med Slovenijo in Italijo za varnejšo regijo	Regione Autonoma FVG - PROTEZIONE CIVILE	81,5	NO/NE	€ 2.932.913,94	€ 2.492.976,83

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali